

Università degli Studi di Siena

Settimana di visita istituzionale 20-24 ottobre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Giurisprudenza, LMG/01, sede Siena

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza presenta sin dalla sua istituzione rilevanti peculiarità, tali da influire sul rapporto con le parti sociali. A differenza delle altre classi di laurea di cui al d.m. 270/2004 – disciplinate dal d.m. 16/03/2007 e istituite dall'a.a. 2009/2010 – il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è stato istituito già dall'a.a. 2006/2007 sulla base di uno specifico d.m. 25/11/2005, con l'obiettivo di creare un percorso coerente con le esigenze espresse dal mondo professionale, per superare le criticità segnalate a livello nazionale rispetto al precedente percorso 3+2. Si è pertanto provveduto a declinare tali esigenze anche a livello locale. In vista dell'istituzione degli altri corsi di laurea, l'Ateneo ha realizzato un momento di consultazione e presentazione pubblica il 10/12/2008, presso l'Aula Magna dell'Ateneo senese, alla presenza del Rettore, del Delegato alla Didattica, dei Presidi delle Facoltà delle sedi di Siena, Arezzo e della struttura di Grosseto, nonché di rappresentanze degli ordini professionali.

Il processo di riforma delle classi di laurea avviato a livello ministeriale nell'ultimo triennio, coincidente con il riesame ciclico del corso, ha innescato un effetto di formalizzazione e di periodizzazione degli incontri con le parti interessate, convocate in maniera continua e costante. Nel periodo 2022-2024 tali convocazioni si sono svolte con cadenza annuale, mediante incontri tenuti nei giorni 29 aprile 2022, 7 dicembre 2023 e 26 giugno 2024. Il secondo e il terzo di tali incontri sono stati organizzati in forma congiunta con gli altri Corsi di Studio erogati dal Dipartimento <v. D.CDS.1.1_DC_1; D.CDS.1.1_DC_2; D.CDS.1.1_DC_3>. Negli incontri in forma congiunta, alcuni degli interlocutori – in particolare, esponenti dei Consigli Notarili e degli Ordini degli Avvocati – hanno formulato osservazioni e suggerimenti rivolti in maniera specifica al Cds a ciclo unico in Giurisprudenza. I verbali relativi alle consultazioni sono pubblicati in apposita sezione del sito Internet del Dipartimento di Giurisprudenza <https://www.dgiur.unisi.it/it/didattica/placement/consultazioni-con-gli-stakeholders>.

In tali occasioni si sono raccolte diverse indicazioni delle quali si è tenuto conto – negli angusti margini consentiti dal d.m. 1649/2023 che ha ridefinito la classe del Corso di laurea magistrale a ciclo unico – ai fini dell'aggiornamento del piano di studio del CdS, attuato per la coorte di studentesse e di studenti immatricolati nell'A.A. 2024-2025, nonché ai fini della modifica dell'ordinamento didattico, deliberata in vista dell'A.A. 2025-2026. In tali occasioni è emersa altresì la disponibilità a rispondere alla richiesta del Dipartimento di un più forte coinvolgimento del mondo del lavoro nelle attività formative dell'Università e l'esigenza di incrementare l'acquisizione da parte di studenti/esse di soft skills e di competenze trasversali sempre più necessarie per lo svolgimento efficace di tutte le professioni in generale, e di quelle legali, in particolare, con enfasi posta sugli effetti dell'informatizzazione sul mondo del diritto. In risposta a tali esigenze è stato tra l'altro previsto, nel piano di studi di cui al nuovo ordinamento, di riservare crediti relativi alle ulteriori attività formative a stage e tirocini, all'acquisizione di competenze trasversali/soft skills e alla frequenza di un corso/laboratorio di informatica giuridica.

La progettazione tiene conto, oltre che degli esiti occupazionali dei/le laureati/e, anche delle prospettive di prosecuzione degli studi, in particolare in direzione del Dottorato in Scienze Giuridiche, con sede amministrativa presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Siena. In tal senso si segnala l'identificazione del corso di dottorato come parte interessata e la sua partecipazione alla tornata di consultazioni svoltasi nel 2023 <v. D.CDS.1.1_DC_2>; considerata l'assenza di criticità emerse nei rapporti tra CdS e Dottorato, si è ritenuto di non invitare un suo rappresentante alla tornata di consultazioni svoltasi nel 2024. Il Coordinatore del Dottorato ha quindi partecipato al DGIUR Stakeholders Day che si è tenuto il 25 maggio 2025 <v. D.CDS.1.1_DC_4>.

D.CDS.1.1.2

La scelta delle parti interessate, cui si è rivolto l'invito a partecipare alle varie tornate di consultazioni, è stata effettuata in ragione delle prospettive occupazionali delle studentesse e degli studenti iscritti al CdS, nonché della disponibilità delle parti medesime a offrire occasioni di stage e tirocinio e ad apportare il proprio contributo di professionalità nell'erogazione di alcune attività formative, in primo luogo dei laboratori e delle cliniche legali.

Di particolare rilievo, in ragione della numerosità e della composizione della platea degli intervenuti, è stata la tornata di consultazioni svoltasi nel 2024 <v. D.CDS.1.1_DC_3>, nel corso della quale le parti interessate si sono rese pienamente disponibili a rispondere

alla richiesta del Dipartimento di un più forte coinvolgimento del mondo del lavoro nelle attività formative dell'Università. È stata altresì manifestata una completa disponibilità al coinvolgimento di professionisti ed esperti come docenti nel CdS, all'attivazione di stage e tirocini sia presso enti pubblici sia presso attori privati, nonché all'organizzazione di visite delle studentesse e degli studenti presso imprese e istituzioni.

A partire dal 2025, l'identificazione delle parti interessate è collegata alla creazione, nell'ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, di cinque "Percorsi di eccellenza", pensati per perfezionare la preparazione di studentesse e studenti nell'ambito di alcuni particolari settori ritenuti particolarmente rilevanti soprattutto in ottica di profilo professionale e occupazionale. Nel 2025 e nel 2026 si prevede dunque l'organizzazione di cinque giornate di consultazione delle parti interessate rispetto alle tematiche degli altrettanti "Percorsi di eccellenza" istituiti. Il 21 maggio 2025 si è tenuto il primo di questi incontri: "DGIUR Stakeholders Day - Prepariamo I giuristi e le giuriste del futuro. I percorsi di eccellenza attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Siena - Il percorso COBREF 'Corporations, Business Regulation, Innovation and Finance'" <v. D.CDS.1.1_DC_4>. Analogo incontro, relativo al percorso ARL 'Agribusiness, Regulation and Law' è già stato calendarizzato per il giorno 21 novembre 2025.

Questi incontri sono ideati come sede strutturata di confronto con il mondo del lavoro cui si riferisce il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. La scelta di collegare la consultazione ai "Percorsi di eccellenza" è funzionale alla raccolta di riscontri, di stimoli specifici e puntuali che possano servire a orientare le attività didattiche rispetto alle esigenze del mondo del lavoro, ma anche a favorire un contatto sempre più stretto tra mondo del lavoro e studentesse/i. I percorsi di eccellenza intensificano tale rapporto con la frequenza delle cliniche legali, con la partecipazione di professionisti e con la realizzazione di stage e di tirocini presso studi legali, istituzioni, enti e aziende.

Punti di Forza:

- Adeguato aggiornamento della parte professionalizzante e coordinamento con i cicli di studio successivi

La progettazione del Corso è stata fondamentalmente basata su un'inclinazione estremamente professionalizzante e l'impostazione dell'interazione con le parti sociali è ancora molto caratterizzata in tal senso. Con riguardo alla revisione, sebbene in precedenza si evidenziasse un carente coordinamento con il Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche, successivamente la criticità è stata superata soprattutto in quanto, dal 2024, il Presidente del Comitato per la didattica del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è contemporaneamente il Coordinatore del Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche. In audizione, peraltro, lo stesso ha confermato come la coincidenza tra i ruoli faciliti il collegamento concreto tra i due momenti dell'offerta formativa. Quanto agli esiti occupazionali dei laureati, questi sono attenzionati nell'ambito delle annuali schede di monitoraggio, come da regolamento didattico.

Aree di miglioramento:

- Limitata attenzione agli sbocchi occupazionali nell'interazione con le parti sociali

Dalla documentazione si è riscontrato e in audizione si è confermato che prima del 2024/2025 l'interazione con le parti interessate è stata discontinua, priva di una cornice istituzionale e con partecipazione limitata agli appartenenti alle professionali tradizionali, sebbene in fase di progettazione del Corso si fosse considerato un ambito più ampio. È stata confermata la necessità di intervenire in modo più mirato per venire incontro ad alcuni rilievi delle parti interessate audite, relativi a una più consona attenzione alle esigenze del contesto territoriale, meno mirate sulle professioni tradizionali, così come di assicurare l'interazione con i laureati che possono apportare un'esperienza molto significativa in termini di potenzialità occupazionali e proseguimento degli studi nei cicli successivi, sia in fase di progettazione che di riesame.

- Limitata chiarezza delle modalità dell'Offerta in sede di progettazione

Il CdS offre la possibilità agli studenti di fruire della didattica a distanza sincrona da sedi diverse da quella accreditata. Questa possibilità non è esplicitamente regolarizzata né dettagliata nella Scheda Unica Annuale. Inoltre, una delle sedi in cui viene proposta questa possibilità non risulta accreditata dall'Ateneo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Condizione:

Per mantenere la possibilità di fruire delle lezioni in teledidattica il CDS deve:

- accreditare formalmente le sedi in cui questa possibilità viene offerta nel caso non lo siano già
- dichiarare e regolarizzare dettagliatamente la possibilità nella SUA-CdS

Raccomandazione:

Si raccomanda la presa in carico dei rilievi delle parti interessate audite relativi a una più consona attenzione alle esigenze del contesto territoriale, meno mirate sulle professioni tradizionali.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1_DC_1
Descrizione:Verbale Consultazione Stakeholders 2022
Dettagli: https://www.dgiur.unisi.it/sites/st05/files/allegatiparagrafo/18-07-2023/verbale_consultazione_parti_sociali_29_aprile_2022.pdf
File:D.CDS.1.1_DC_1 Consultazioni 2022.04.29.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1_DC_2
Descrizione:Verbale Consultazione Stakeholders 2023
Dettagli: https://www.dgiur.unisi.it/sites/st05/files/allegatiparagrafo/03-06-2024/verbale_consultazione_mondo_del_lavoro_img_e_l14.pdf
File:D.CDS.1.1_DC_2 Consultazioni 2023.12.07.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1_DC_3
Descrizione:Verbale Consultazione Stakeholders 2024
Dettagli: https://www.dgiur.unisi.it/sites/st05/files/allegatiparagrafo/14-11-2024/verbale_stakeholders_1_.pdf
File:D.CDS.1.1_DC_3 Consultazioni 2024.06.26.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1_DC_4
Descrizione:DGIUR Stakeholders Day 21.05.2025
Dettagli: <https://www.dgiur.unisi.it/it/eventi/dgiur-stakeholders-day>
File:D.CDS.1.1_DC_4 Locandina_21_maggio_2025.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Riesame ciclico 2023
Descrizione:Verbale di riesame ciclico 2023
Dettagli:P. 10
File:RiesameCiclico_1591842.pdf

- **Titolo:**Commissione paritetica 2024
Descrizione:Relazione CPDS 2024
Dettagli:pp. 6, 18 e 19
File:CommPari_1598049.pdf

- **Titolo:**Sua 2025
Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale 2025
Dettagli:p. 4
File:SUA 2025.pdf

- **Titolo:**Linee guida PQA Siena
Descrizione:Si tratta delle linee guida che il PQA dell'Ateneo ha prodotto per le parti interessate
Dettagli:PP. 2 e ss.
File:linee guida parti interessate_PQA.ava3_ULTIMO_0.pdf

- **Titolo:**Slot 1 con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame/CPD, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti (non nella Commissione Paritetica Docenti Studenti).
Descrizione: Incontro dell'8 ottobre 8.30-9.30
Dettagli:domande 1,2,3 e 5

- **Titolo:**Slot 4 Incontro con le parti interessate e con laureati del CdS (da non più di tre anni)
Descrizione:Incontro dell'8 ottobre, 11.00-11.45
Dettagli:domande 1,3,6 e domande esperto studente

- **Titolo:**Slot 6 Incontro con i docenti del CdS, tutor, figure specialistiche del Cds

Descrizione:Incontro dell'8 ottobre 12.45- 13.30

Dettagli:Domanda 1

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Le informazioni relative al carattere del Corso, obiettivi formativi e sbocchi occupazionali e professionali sono inserite nei quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c della SUA-CdS 2025 <v. D.CDS.1.2_DC_1>. Esse sono inoltre pubblicate nel sito di Dipartimento <https://www.dgiur.unisi.it/it/didattica/corsi-di-laurea/laurea-magistrale-ciclo-unico-giurisprudenza> e in quello dedicato al Corso <https://giurisprudenza.unisi.it/it/il-corso> e sono quindi facilmente reperibili, in particolare dalle studentesse e dagli studenti iscritte/i o che desiderano iscriversi. Tali elementi sono peraltro riportati nella Guida delle studentesse e degli studenti <v. D.CDS.1.2_DC_2>, pubblicata su entrambi i siti internet <https://www.dgiur.unisi.it/it/didattica/guida-delle-studentesse-e-degli-studenti>; <https://giurisprudenza.unisi.it/it/studiare/guida-delle-studentesse-degli-studenti>.

Coerentemente con la normativa ministeriale e in particolare con la tabella ministeriale che disciplina il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza <v. D.CDS.1.2_DC_3>, il Corso è finalizzato all'acquisizione di capacità e nozioni che permettono la formazione di un/a giurista critico/a, completo/a e in possesso di conoscenze approfondite di alto livello. Le studentesse e gli studenti acquisiscono nei cinque anni del corso di laurea nozioni fondamentali riguardanti lo studio del diritto. Nel dettaglio, nel primo e nel secondo anno di corso vengono acquisite in particolare le competenze relative alle attività formative di base, in ambito storico-giuridico, filosofico-giuridico, privatistico e pubblicistico. Nel terzo, nel quarto e nel quinto anno di corso il percorso si concentra sulle attività caratterizzanti, articolate negli ambiti penalistico, commercialistico, giuridico-economico, comparatistico, internazionalistico, europeistico, amministrativistico, lavoristico, processualcivilistico e processualpenalistico. Le studentesse e gli studenti hanno la possibilità di personalizzare il proprio percorso inserendo nel piano di studi una serie di materie opzionali o a scelta e anche frequentando un "Percorso di eccellenza", le cui caratteristiche sono esplicitate nella Guida delle studentesse e degli studenti e in una specifica sezione dei siti internet di Dipartimento e del Corso di Studi, e che garantisce un'elevata specializzazione.

L'articolazione del Corso garantisce l'acquisizione di una solida cultura giuridica di base e di strumenti culturali e tecnici indispensabili per la professionalità del giurista, con particolare attenzione alle nuove frontiere del diritto in un mondo globale. L'obiettivo formativo consiste quindi nel fornire una formazione di livello avanzato, finalizzata allo svolgimento di attività di elevata qualificazione in una pluralità di contesti professionali. Le laureate e i laureati acquisiscono in effetti conoscenza delle fonti normative, degli orientamenti giurisprudenziali e della prassi; capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta; di redigere atti e provvedimenti; di amministrazione e gestione; di utilizzo di nozioni di economia e contabilità; di interazione con utenti e professionisti; di applicazione delle tecniche di indagine; di ricerca delle fonti, anche mediante l'ausilio delle tecnologie digitali; oltre che conoscenze informatiche e linguistiche, soprattutto legate al loro utilizzo in ambito giuridico. Grazie all'acquisizione di tutte queste capacità e competenze, le laureate e i laureati conseguono quindi una preparazione che consente di incamminarsi verso le principali professioni legali nel notariato, nell'avvocatura e nella magistratura, nonché ricoprire posizioni di alto profilo nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese pubbliche e private e nelle organizzazioni internazionali.

D.CDS.1.2.2

La normativa ministeriale che regola il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza attribuisce 300 CFU, di cui 208 tra attività di base (82) e caratterizzanti (126). L'impostazione normativa nazionale ha reso tradizionalmente difficile l'individuazione di specifici percorsi o indirizzi. Ciononostante, la riforma ministeriale di cui al 2023 stabilisce che "I corsi della classe sono strutturati in modo da garantire un adeguato bilanciamento tra le esigenze formative imprescindibili e le specifiche scelte culturali delle singole sedi, che possono costruire indirizzi per la formazione dei diversi settori professionali ai quali la laurea dà accesso, coerenti rispetto agli obiettivi culturali della classe".

Per cogliere questa opportunità il Dipartimento ha istituito cinque "Percorsi di eccellenza", pensati per perfezionare la preparazione di studentesse e studenti nell'ambito di alcuni particolari settori ritenuti particolarmente rilevanti in ottica di profilo professionale e occupazionale. Le caratteristiche dei percorsi di eccellenza sono esplicitate nella Guida delle studentesse e degli studenti e in una specifica sezione dei siti internet di Dipartimento e del Corso <https://www.dgiur.unisi.it/it/didattica/percorsi-di-eccellenza>; <https://giurisprudenza.unisi.it/it/studiare/percorsi-eccellenza>. Le informazioni pubblicate rendono chiaro, in particolare, l'obiettivo formativo del percorso di eccellenza e il collegamento tra le materie presenti nel percorso e le attività pratiche (di clinica legale e di stage curriculare) che permettono alle studentesse e agli studenti di specializzarsi nell'ambito prescelto e di avere una prima esperienza concreta prima di concludere gli studi <v. D.CDS.1.2_DC_4>.

Punti di Forza:

- Chiara definizione dell'impianto del CDS

Gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti e gli obiettivi formativi del Cds sono declinati con chiarezza e sono coerenti tra di loro. Ciò risulta dalle informazioni inserite nei quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c della SUA-CdS 2025, dal sito di Dipartimento e del Corso e dalla Guida delle studentesse e degli studenti ed è stato confermato dall'esame a campione effettuato dalla Cev sulla documentazione che si ritrova nel sito web e nelle guide allo studente.

- Coerenza degli obiettivi formativi con i profili caratterizzanti

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono chiaramente declinati per aree di apprendimento adottando all'interno della Scheda Sua la metodologia suggerita dai descrittori di Dublino e rispettosa di quanto previsto dal D.M. 1649 del 2023. Nei programmi la parte che riguarda la specificità degli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento risulta sufficientemente completa anche ad una analisi a campione.

Aree di miglioramento:

- Limitata coerenza degli obiettivi formativi con i profili in uscita

Nonostante i tre recenti interventi (adeguamento piani di studio 2024/2025, modifiche ordinamento didattico 2025/2026 e creazione dei percorsi di eccellenza) gli sforzi effettuati per adattare i contenuti alle esigenze del territorio e prestare maggiore attenzione agli aspetti pratico-applicativi del diritto riescono a fornire solo in parte il contributo che si era auspicato scaturisse dai predetti interventi migliorativi. Ciò è stato confermato in audizione ed è determinato non tanto dalla affermata rigidità indotta dal decreto ministeriale di definizione della classe di laurea, quanto dal fatto che tali interventi hanno continuato ad essere più mirati verso le professioni tradizionali che, come è stato confermato in audizione, sono in crisi nel bacino territoriale di riferimento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di prestare maggiore attenzione agli aspetti pratico-applicativi correlati al Corso di Studi, in particolare in relazione alle professioni non tradizionali.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.2_DC_1

Descrizione:Scheda Unica Annuale

Dettagli:in particolare quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c

File:D.CDS.1.2_DC_1_Scheda Unica Annuale.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2_DC_2

Descrizione:Guida delle studentesse e degli studenti

Dettagli:in particolare pp. 8 ss. https://www.dgiur.unisi.it/sites/st05/files/allegatiparagrafo/19-02-2025/notiziario_img01_2024-25.pdf

File:D.CDS.1.2_DC_2_Guida delle studentesse e degli studenti.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2_DC_3

Descrizione:Decreto Ministeriale n. 1649 del 19-12-2023 - allegato

Dettagli:v. in particolare la tabella <https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2023-12/Decreto%20Ministeriale%20n.%201649%20del%2019-12-2023%20-%20allegato.pdf>

File:D.CDS.1.2_DC_3_Decreto Ministeriale n. 1649 del 19-12-2023 - allegato.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2_DC_4

Descrizione:Presentazione dei Percorsi di eccellenza

Dettagli:<https://www.dgiur.unisi.it/it/notizie/didattica-dal-2025-attivi-cinque-percorsi-di-eccellenza-nel-corso-di-laurea-magistrale-ciclo>

File:D.CDS.1.2_DC_4_Presentazione dei Percorsi di eccellenza.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Sma 2023

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale 2023

Dettagli:Parte a commento

File:sma 2023.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

È assicurata la piena coerenza tra normativa ministeriale che disciplina la classe di laurea, progetto formativo e obiettivi formativi. In particolare, le attività di base e caratterizzanti previste nel piano di studi concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso, esplicitati nella SUA e riassunti nella Guida delle studentesse e degli studenti, nonché nelle altre sezioni rilevanti dei siti di Dipartimento e di Corso <https://www.dgiur.unisi.it/it/didattica/corsi-di-laurea/laurea-magistrale-ciclo-unico-giurisprudenza>; <https://giurisprudenza.unisi.it/it/il-corso>; <https://www.dgiur.unisi.it/it/didattica/guida-delle-studentesse-e-degli-studenti>; <https://giurisprudenza.unisi.it/it/studiare/guida-delle-studentesse-degli-studenti>: acquisire le conoscenze disciplinari e gli strumenti metodologici necessari a inquadrare, affrontare e risolvere questioni giuridiche, anche complesse, e di dimensione nazionale, europea e internazionale, poste nella società odierna, con piena consapevolezza delle loro implicazioni etiche, sociali ed economiche; acquisire conoscenze storico-giuridiche e filosofico-giuridiche, che consentano un'adeguata contestualizzazione dei fenomeni giuridici; acquisire conoscenze comparatistiche e metodologiche che consentano di comprendere e valutare gli istituti del diritto positivo; ricercare, interpretare, analizzare e applicare in casi concreti testi normativi e giurisprudenziali in ambito nazionale, europeo e internazionale, tenendo anche conto dei riferimenti dottrinali, considerati nei loro diversi generi; redigere testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali e/o amministrativi) chiari, pertinenti e ben motivati; riuscire a comprendere e governare le forti trasformazioni che caratterizzano l'esperienza giuridica contemporanea; applicare le proprie abilità e conoscenze a tematiche innovative in ambiti interdisciplinari, anche elaborando idee e soluzioni originali ed esplorando tematiche di frontiera; argomentare, oralmente e per iscritto, in maniera logica, rigorosa ed efficace, con interlocutori specialisti e non specialisti; aggiornare e arricchire autonomamente le proprie conoscenze e competenze in modo da contrastarne l'obsolescenza; acquisire la capacità di utilizzare fluentemente la lingua inglese, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari, con la possibilità di approfondire il vocabolario giuridico proprio di un'ulteriore lingua dell'Unione Europea <v. D.CDS.1.3_DC_1; D.CDS.1.3_DC_2>.

D.CDS.1.3.2

La struttura del Corso è descritta in modo dettagliato nella Guida delle studentesse e degli studenti <https://www.dgiur.unisi.it/it/didattica/guida-delle-studentesse-e-degli-studenti>; <https://giurisprudenza.unisi.it/it/studiare/guida-delle-studentesse-degli-studenti> e nella sezione del sito internet del Corso di studi dedicata al piano di studi <https://giurisprudenza.unisi.it/it/studiare/piani-studio>. È resa chiara in particolare l'articolazione delle materie per anni di studio; la possibilità, ove previsto, di scegliere materie opzionali in basket di insegnamenti ristretti o allargati; la possibilità di inserire nel piano di studi materie a scelta o ulteriori attività formative. Le menzionate fonti informative dettagliano anche in maniera chiara il numero di crediti attribuiti a ciascuna attività formativa.

Il Regolamento didattico, pubblicato sia sul sito di Dipartimento che su quello del Corso di studi, <https://www.dgiur.unisi.it/it/dipartimento/regolamenti-0>; <https://giurisprudenza.unisi.it/it/il-corso/regolamento-didattico>, all'art. 16 specifica ulteriormente il numero di ore di attività didattica attribuito a ciascun credito, pari a 6,66. <v. D.CDS.1.3_DC_3>.

I risultati dei questionari di valutazione della didattica mostrano un alto apprezzamento delle studentesse e degli studenti rispetto all'adeguatezza del carico di studio rispetto ai crediti assegnati (D2) con media 8,51 e percentuale di risposte positive 90,42 <v. D.CDS.1.3_DC_4>.

D.CDS.1.3.3

Nei limiti della normativa ministeriale di riferimento, che riserva la quasi totalità delle attività didattiche di base e caratterizzanti della classe di laurea a settori scientifici disciplinari di Area 12 (Scienze giuridiche), il Corso garantisce la possibilità di conseguire una preparazione quanto più transdisciplinare e multidisciplinare possibile. Le linee guida per la riforma dell'ordinamento sono state approvate dai referenti dei settori scientifici disciplinari del Dipartimento <v. D.CDS.1.3_DC_5> e discusse nel Consiglio di Dipartimento del 10 luglio 2024 e della Commissione paritetica docenti-studentesse/studenti del 2 ottobre 2024 <v. D.CDS.1.3_DC_5>. Si precisa che la Commissione paritetica docenti-studentesse/studenti è uno degli organi necessari del Dipartimento, in base quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lett. c), dello Statuto dell'Università di Siena <https://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/statuto>; ad essa sono attribuite le prerogative di cui all'art. 14, comma 3, del Regolamento Didattico di Ateneo <https://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-di-ateneo>.

La progettazione di alcuni "Percorsi di eccellenza", pensati per perfezionare la preparazione di studentesse e studenti nell'ambito di alcuni settori ritenuti particolarmente strategici soprattutto in ottica di profilo professionale e occupazionale, ha stimolato l'introduzione nell'offerta formativa di insegnamenti non giuridici, e in particolare di discipline sociologiche e storiche <v. D.CDS.1.3_DC_6>.

Peraltro, il Regolamento didattico, all'art. 15, e la Guida delle studentesse e degli studenti precisano che i crediti a libera scelta possono essere acquisiti in tutti gli insegnamenti attivati presso i Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo, a condizione che siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, valutazione che compete al Comitato per la Didattica <v. D.CDS.1.3_DC_3>. Si precisa che il Comitato per la didattica è l'organo - istituito, ai sensi dell'art. 21, comma 5, dello Statuto dell'Università di Siena, dal Dipartimento titolare del CdS <https://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/statuto> e composto da 4 docenti e da 4 studentesse/studenti - che esercita le competenze fissate dall'art. 13, comma 8, del Regolamento Didattico di Ateneo <https://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-di-ateneo>.

Infine, sempre a seguito della recente modifica di ordinamento, si è scelto di inserire nel piano di studi 6 crediti da acquisire con ulteriori conoscenze formative, da acquisire con partecipazione a convegni, a moduli internazionali, a corsi di soft e complementary skills; e di inserire altresì attività formative obbligatorie per rafforzare abilità linguistiche (linguaggio giuridico) e informatiche (informatica giuridica) <v. D.CDS.1.3_DC_5>.

D.CDS.1.3.4

Il corso di studio è erogato in presenza, in modalità convenzionale. Con la finalità di offrire a studenti e studentesse che risiedono sul territorio di riferimento dell'Ateneo maggiori opportunità di studio, il corso è fruibile anche in modalità sincrona su più sedi e poli didattici dell'Ateneo, nei termini previsti dalle Linee guida approvate nel 2024 per lo svolgimento di attività didattiche fruite su diverse sedi (Siena, Arezzo, San Giovanni Valdarno) e presso il Polo Universitario Grossetano.

D.CDS.1.3.5

Nelle descrizioni dei singoli insegnamenti, reperibili nella Guida delle studentesse e degli studenti e sulle sezioni pertinenti dei siti di Dipartimento e di Corso <https://www.dgiur.unisi.it/it/didattica/insegnamenti-corso-di-laurea-magistrale-ciclo-unico-giurisprudenza>; <https://giurisprudenza.unisi.it/it/studiare/insegnamenti>, sono definite le modalità di reperimento dei materiali didattici.

In sede di Assemblea dei docenti, svoltasi nel 2023 e nel 2024 con cadenza annuale e dal 2025 con cadenza semestrale, si sollecita a descrivere in modo chiaro e completo, all'interno del Syllabus e durante la prima lezione, le tipologie di materiali adottati e le modalità per accedervi, così da garantire trasparenza e coerenza con gli obiettivi formativi dell'insegnamento. Nell'Assemblea dei docenti svoltasi il 26 febbraio 2025 si è raccomandata in particolare la consultazione delle linee guida all'uopo predisposte dal PQA <D.CDS.1.3_DC_7, p. 3, punto 2>.

In tutte le schede di descrizione dei singoli insegnamenti si trova una sezione "Testi di riferimento", contenente le informazioni sul materiale didattico utile per la frequenza del corso e la preparazione degli esami. Nella maggior parte dei casi si segnalano uno o più manuali/libri di testo, anche in alternativa tra di loro, indicandone autore, titolo, editore, anno ed edizione. In alcuni casi si prevede materiale didattico integrativo, indicandone le modalità di reperimento e di somministrazione. Nelle schede di descrizione dei singoli insegnamenti si fa in alcuni casi riferimento alla piattaforma di E-Learning Moodle, per la condivisione del materiale didattico di riferimento e integrativo.

I risultati dei questionari di valutazione della didattica mostrano un alto apprezzamento delle studentesse e degli studenti rispetto all'adeguatezza del materiale di studio fornito (D3) con media 8,79 e percentuale di risposte positive 92,49. Migliorabile risulta invece la percezione dell'utilità della piattaforma Moodle (D5), con media 7,64 e percentuale di risposte positive 78,62 <v. D.CDS.1.3_DC_4>. A tal riguardo, nel piano delle azioni di miglioramento per il 2025 adottato sulla base della relazione annuale 2024 della Commissione paritetica docenti-studentesse/studenti, si è proposto di organizzare, nel corso dell'anno, momenti di formazione specifica dedicati alle/ai docenti sull'utilizzo della piattaforma Moodle <v. D.CDS.1.3_DC_8>.

Punti di Forza:

- Chiarezza e accessibilità del progetto formativo

Il progetto formativo è descritto chiaramente nella SUA e sintetizzato nella Guida delle studentesse e degli studenti, nonché nelle altre sezioni rilevanti dei siti di Dipartimento e di Corso e ciò è facilmente riscontrabile da un controllo dei riferimenti nei predetti ambiti, in cui risultano completi e facilmente comprensibili.

- Adeguata evidenza della struttura e dell'articolazione in ore, anche con riguardo all'autoapprendimento

La struttura del Corso è descritta in modo dettagliato nella Guida delle studentesse e degli studenti e nella sezione del sito internet del Corso di studi dedicata al piano di studi. Ciò è facilmente riscontrabile mediante un controllo a campione e risulta nei riscontri positivi degli studenti. Nello specifico, si è accertato che nella guida predetta si tiene conto anche della possibilità di anticipare un semestre di pratica forense e notarile sotto forma di tirocinio con il riconoscimento di 3 CFU, aspetto che, in questo tipo di Corso, può essere considerato attività di autoapprendimento di tipo collaborativo svolta in presenza.

- Opportuno ampliamento dell'offerta formativa

Si riconosce l'impegno (almeno in termini di potenzialità, considerata la recente datazione delle azioni) di rendere maggiormente attrattivo il piano di studi soprattutto attraverso i Percorsi di eccellenza e la possibilità di acquisire i crediti liberi in tutti gli insegnamenti attivati presso i Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo, purché coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza. Infine, la modifica ordinamentale consente ora di inserire nel piano di studi 6 crediti da acquisire con ulteriori conoscenze formative, partecipazione a convegni, a moduli internazionali, a corsi di soft e complementary skills e altre abilità linguistiche e informatiche.

Aree di miglioramento:

- Limitata evidenza della coerenza del progetto formativo

Quanto alla coerenza del progetto formativo con gli obiettivi e i profili culturali in uscita, sebbene sia stato avviato un processo di razionalizzazione dell'offerta formativa mediante i c.d. percorsi di eccellenza, trattandosi di una modifica recente e non del tutto completa, una valutazione di *ex post* in termini di effettiva utilità non può essere effettuata fino a quando i primi laureati che ne hanno usufruito avranno modo di confrontarsi con il mondo del lavoro.

- Necessaria implementazione delle conoscenze relative alla piattaforma Moodle

Nonostante il CdS abbia cercato di accrescerne la consapevolezza mediante incontri mirati, nell'utilizzo della piattaforma MOODLE, utilizzata per la conservazione e condivisione dei materiali didattici, viene utilizzata la piattaforma Moodle, persistono le difficoltà di utilizzo da parte dei docenti, come rilevato anche nei questionari di soddisfazione degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di monitorare i percorsi e gli esiti occupazionali post-laurea degli studenti che stanno usufruendo dei percorsi di eccellenza, per valutare l'efficacia delle scelte di razionalizzazione dell'offerta formativa e rivederle ove necessario, in ottica PDCA.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_1

Descrizione:Guida delle studentesse e degli studenti

Dettagli:in particolare pp. 8 ss. https://www.dgiur.unisi.it/sites/st05/files/allegatiparagrafo/19-02-2025/notiziario_img01_2024-25.pdf

File:D.CDS.1.3_DC_1_Guida delle studentesse e degli studenti.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_2

Descrizione:Scheda Unica Annuale

Dettagli:in particolare quadri A2.a e A4.a

File:D.CDS.1.3_DC_2_Scheda Unica Annuale.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_3

Descrizione:Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Dettagli:artt. 15 e 16 https://www.dgiur.unisi.it/sites/st05/files/allegatiparagrafo/22-08-2024/regolamento didattico di corso di laurea in giurisprudenza_img01 approvato in cpd 20.05.2021.pdf

File:D.CDS.1.3_DC_3_Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_4

Descrizione:Riepilogo dei risultati della valutazione della didattica per il corso di studi

Dettagli:

File:D.CDS.1.3_DC_4_Riepilogo risultati questionari di valutazione CdS 2024 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_5

Descrizione:Linee guida per la riforma dell'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Dettagli:Vedi anche allegati i verbali del Consiglio di Dipartimento e della Commissione paritetica docenti-studentesse/studenti

File:D.CDS.1.3_DC_5_Linee guida per la riforma dell'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_6
Descrizione:Presentazione dei percorsi di eccellenza
Dettagli:in particolare v. slides su percorsi MACLAW e GIURCULT <https://www.dgiur.unisi.it/it/didattica/percorsi-di-eccellenza>
File:D.CDS.1.3_DC_6_Presentazione dei percorsi di eccellenza.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_7
Descrizione:Verbale Assemblea Docenti del 26.02.2025
Dettagli:p. 2, punto 3
File:D.CDS.1.3_DC_7 Verbale Assemblea docenti Cdl Giurisprudenza e Servizi giuridici 26 febbraio 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_8
Descrizione:Piano delle azioni di miglioramento per il 2025
Dettagli:in particolare pp. 3 e 10
File:D.CDS.1.3_DC_8_Piano delle azioni di miglioramento per il 2025.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Relaz CPDS 2023
Descrizione:Relazione della CPDS del 2023
Dettagli:p. 5 e 9
File:CommPari_1591842.pdf

- **Titolo:**Verbale Assemblea docenti
Descrizione:Verbale assemblea docenti giurisprudenza del 10 luglio 2024
Dettagli:pp. 2 e 3
File:D.CDS.1.5_DC_5 Verbale Assemblea docenti Cdl Giurisprudenza e Servizi giuridici 10 luglio 2024.pdf

- **Titolo:**Slot 1 con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame/CPD, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti (non nella Commissione Paritetica Docenti Studenti).
Descrizione: Incontro dell'8 ottobre 8.30-9.30
Dettagli:domande 2,6,7 e 9;

- **Titolo:**Slot 3 Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
Descrizione:Incontro dell'8 ottobre 2025 **10:00 – 10:45**
Dettagli:domanda 11;

- **Titolo:**Slot 5 Colloqui con gli studenti in aula Esperto Studente Giuseppe Finocchiaro
Descrizione:Incontro dell'8 ottobre 2025, **11:45 – 12:45**
Dettagli:domande esperto studente

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

I contenuti e i programmi degli insegnamenti, oltre a essere individuati nei relativi syllabi, sono riportati in apposite sezioni (denominate "Programmi dei corsi" e "Programmi dei laboratori/workshops") della "Guida delle Studentesse e degli Studenti" <v. D.CDS.1.4_DC_1, p. 22-90>, predisposta prima dell'inizio di ogni Anno Accademico e diffusa in versione sia cartacea che telematica.

La scheda dell'insegnamento (syllabus) è visualizzabile attraverso tre modalità, di seguito descritte:

1) Da Servizi on line >Segreteria studenti on line >tools > si accede alla piattaforma Course Catalogue, che prevede la possibilità di scegliere il corso di studio, il piano di studio e l'insegnamento. È visualizzato il syllabus completo, inclusi gli SDGS (Sustainable Development Goals), se compilati.

2) Dalla pagina web dei singoli corsi di studio >menu STUDIARE> si accede a INSEGNAMENTI dove è possibile scegliere l'anno accademico e l'anno di corso. Nel caso di insegnamenti mutuati, il syllabus sottostante appare incompleto (sono mostrate solo le voci minime standard) e compare sulla destra la dicitura "Mutuato da" dove è possibile consultare il syllabus completo dell'insegnamento effettivamente attivato.

3) Dal portale di Ateneo, dalla macrovoce DIDATTICA>Corsi di Studio 2024-2025, si può scegliere l'aggregazione di visualizzazione (area, dipartimento, tipologia) e quindi il corso di studi.

I risultati dei questionari di valutazione della didattica mostrano un altissimo apprezzamento delle studentesse e degli studenti rispetto alla coerenza tra le informazioni riportate nelle schede degli insegnamenti e quanto effettivamente svolto durante il corso (D10), con media 9,19 e percentuale di risposte positive 96,86. <v. D.CDS.1.4_DC_2>.

D.CDS.1.4.2

Nei syllabi e nelle già citate sezioni della "Guida delle Studentesse e degli Studenti" <v. D.CDS.1.4_DC_1, pp. 22-90> sono indicate le modalità di verifica dell'apprendimento. Anche al fine di indurre i titolari degli insegnamenti a esplicitare con maggiore precisione i criteri in base ai quali viene condotta la verifica dell'apprendimento, nell'Assemblea dei docenti svoltasi il 26 febbraio 2025 <D.CDS.1.4_DC_3, p. 3, punto 2>, si è raccomandata, in vista della redazione dei syllabi per l'A.A. 2025-2026, la consultazione delle linee guida all'uopo predisposte dal PQA.

Nel Regolamento didattico, pubblicato sia sul sito di Dipartimento che su quello del Corso di studi, <https://www.dgiur.unisi.it/it/dipartimento/regolamenti-0>; <https://giurisprudenza.unisi.it/it/il-corso/regolamento-didattico>, si specifica all'art. 17 che la verifica del profitto sugli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi nonché su quelli linguistici avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode <D.CDS.1.4_DC_4>.

I risultati dei questionari di valutazione della didattica mostrano un altissimo apprezzamento delle studentesse e degli studenti rispetto alla chiarezza con la quale vengono definite le modalità di esame (D4), con media 9 e percentuale di risposte positive 93,61. <v. D.CDS.1.4_DC_2>.

D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale sono dettagliatamente definite nei quadri A.5a e A.5b della SUA-CDS 2025 <v. D.CDS.1.4_DC_5>; le informazioni sono riportate anche nel paragrafo "Assegnazione della tesi di laurea e determinazione del voto", compreso nella sezione "Organizzazione didattica" della "Guida delle Studentesse e degli Studenti" <v. D.CDS.1.4_DC_1>.

La prova finale prevede la preparazione di una dissertazione scritta a carattere monografico su un argomento assegnato da un/a docente, relativo a una delle attività formative svolte dalla studentessa o dallo studente durante il percorso degli studi. La prova finale è volta a verificare che le laureande e i laureandi abbiano acquisito la capacità di applicare le proprie conoscenze, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa. La tesi deve essere discussa dinanzi a una commissione formata da almeno 5 componenti e la valutazione è espressa in 110 decimi con eventuale lode.

La commissione esaminatrice attribuisce la votazione finale di laurea secondo i criteri pubblicati nelle suddette sedi. Tali criteri sono stati modificati a seguito dell'esame istruttorio svolto dal Comitato per la didattica e dalla Commissione paritetica docenti studentesse/studenti e dell'approvazione del Consiglio di Dipartimento a conclusione della recente riforma di ordinamento. La modifica, destinata a entrare in vigore per la coorte di studentesse e studenti che si immatricolano a far tempo dall'A.A. 2025-2026, è funzionale a promuovere il raggiungimento di obiettivi strategici del Dipartimento e di Ateneo e di performance del Corso di studi, quali

l'internazionalizzazione, la velocizzazione delle carriere e l'intensificazione dei legami con il mondo del lavoro. La consistente misura dei punteggi premiali trova altresì giustificazione nella specificità del Corso in termini di lunghezza del percorso formativo e di numero degli esami da sostenere <v. D.CDS.1.4_DC_6; v. D.CDS.1.4_DC_7; v. D.CDS.1.4_DC_8>.

In particolare:

- Il voto di partenza della candidata o del candidato è calcolato sulla base della media ponderata rapportata a 110, dei voti riportati nei singoli esami di profitto. La media così ottenuta sarà arrotondata, a partire dal decimale 0,20 incluso, all'unità superiore.
- La tesi sarà valutata dalla commissione esaminatrice con l'attribuzione di un punteggio fino a 6 punti.
- Per aumenti fino a un massimo di 8 punti, la docente relatrice o il docente relatore, deve presentare un'apposita richiesta e predisporre circostanziata relazione scritta che tenga conto della qualità dell'elaborato.

Ulteriori punti verranno attribuiti alla candidata o al candidato secondo lo schema seguente:

- la candidata o il candidato che si laurea in cinque anni avrà una maggiorazione di 4 punti;
- la candidata o il candidato che abbia svolto un periodo di mobilità internazionale, avendo acquisito almeno 12 CFU, avrà una maggiorazione di 4 punti;
- la candidata o il candidato che abbia svolto un ulteriore periodo di mobilità internazionale avrà una maggiorazione di un ulteriore punto;
- la candidata o il candidato che abbia svolto un'attività ulteriore di tirocinio - esclusi i laboratori - a fronte della quale siano stati riconosciuti CFU, anche in esubero, avrà una maggiorazione di 1 punto per ogni 3 CFU a detto titolo acquisiti.

Punti di Forza:

- Adeguata visibilità dei programmi

Dalla documentazione esaminata e in audizione risulta che vi è una adeguata visibilità sulle pagine web del CdS dei programmi e ciò risulta sia dagli indici di valutazione della didattica, sebbene i questionari relativi non siano compilati da un numero ampio di studenti.

- Discreta chiarezza e coerenza delle modalità di svolgimento delle verifiche

In linea sostanziale, le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e risultano coerenti con i singoli obiettivi formativi e di apprendimento attesi.

- Piena evidenza della prova finale

Si conferma quanto affermato in autovalutazione, vale a dire che le modalità di svolgimento della prova finale sono dettagliatamente definite nei quadri deputati della Sua e le informazioni sono riportate anche nel paragrafo "Assegnazione della tesi di laurea e determinazione del voto", compreso nella sezione "Organizzazione didattica" della "Guida delle Studentesse e degli Studenti". Non si sono registrate criticità da parte degli studenti in audizione.

Aree di miglioramento:

- Limitata evidenza della procedura di controllo dell'aggiornamento dei syllabi

Con riguardo alla compilazione dei syllabi, la parte docimologica alcune volte risulta carente. Anche in audizione, inoltre, non è emersa piena evidenza della consapevolezza da parte del Comitato per la didattica della necessità di effettuare un monitoraggio sostanziale dei programmi, per avere la certezza che di anno in anno vengono aggiornati e non solo riportati in avanti.

- Mancata regolamentazione delle prove intermedie

Con riguardo alle modalità di svolgimento delle verifiche in itinere e alla loro comunicazione agli studenti, come confermato in audizione, permane il problema delle prove intermedie. Si è, difatti, accertato che alla prevista indicazione in regolamento didattico delle modalità con le quali si devono sostenere le predette prove, non è stato dato seguito in quanto ritenuta non utile rispetto a esigenze di flessibilità dei docenti, sebbene fosse stata prevista tra le azioni di miglioramento, non prestando così la giusta attenzione alle esigenze degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di portare a termine l'azione di miglioramento pensata, ma abbandonata, relativa alla regolamentazione delle prove intermedie nel regolamento didattico.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_1

Descrizione:Guida delle studentesse e degli studenti Giurisprudenza a.a. 2024/2025

Dettagli:Sezione "Organizzazione didattica", Paragrafo "Assegnazione della tesi di laurea e determinazione del voto", p. 13;
Sezioni "Programmi dei corsi" e "Programmi dei laboratori/workshops", pp. 22-90
https://www.dgiur.unisi.it/sites/st05/files/allegatiparagrafo/19-02-2025/notiziario_img01_2024-25.pdf

File:D.CDS.1.4_DC_1_Guida delle studentesse e degli studenti.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_2

Descrizione:Riepilogo dei risultati della valutazione della didattica per il corso di studi

Dettagli:

File:D.CDS.1.4_DC_2 Riepilogo risultati questionari di valutazione CdS 2024 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_3

Descrizione:Verbale Assemblea Docenti del 26.02.2025

Dettagli:p. 2, punto 3

File:D.CDS.1.4_DC_3 Verbale Assemblea docenti 26 febbraio 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_4

Descrizione:Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Dettagli:art. 17 https://www.dgiur.unisi.it/sites/st05/files/allegatiparagrafo/22-08-2024/regolamento_didattico_di_corso_di_laurea_in_giurisprudenza_img01_approvato_in_cpd_20.05.2021.pdf

File:D.CDS.1.4_DC_4_Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_5

Descrizione:Scheda Unica Annuale

Dettagli:in particolare quadro "Referenti e strutture"

File:D.CDS.1.4_DC_5_Scheda Unica Annuale.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_6

Descrizione:Verbale CpD del 05.05.2025 e allegato 3.1

Dettagli:

File:D.CDS.1.4_DC_6 Verbale CpD 5 maggio 2025 _protocollato - all. 3.1.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_7

Descrizione:Verbale CPDS del 26.05.2025

Dettagli:

File:D.CDS.1.4_DC_7 Verbale CPDS 26 maggio 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_8

Descrizione:Verbale Consiglio DGIUR 27.05.2025

Dettagli:

File:D.CDS.1.4_DC_8 Verbale Consiglio DGIUR 27 maggio 2025.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**CPDS 2023

Descrizione:Relazione della Commissione paritetica docenti studenti 2023

Dettagli:p. 13

File:CommPari_1591842.pdf

- **Titolo:**CPDS 2024

Descrizione:Relazione della Commisisione paritetica docenti studenti 2024

Dettagli:pp. 14, 15, 22

File:CommPari_1598049.pdf

- **Titolo:**Riesame 2023

Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2023

Dettagli:p. 13

File:RiesameCiclico_1591842.pdf

- **Titolo:**Slot 1 con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame/CPD, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti (non nella Commissione Paritetica Docenti Studenti)

Descrizione:Incontro dell'8 ottobre 8.30-9.30

Dettagli:domande 10 e 11;

- **Titolo:**Slot 3 Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Descrizione:Incontro dell'8 ottobre 2025 10:00 – 10:45

Dettagli:domande 5 e 6;

- **Titolo:**Slot 6 Incontro con i docenti del CdS, tutor, figure specialistiche del Cds

Descrizione:Incontro dell'8 ottobre 12.45- 13.30

Dettagli:domanda 4

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Gli organi del Dipartimento, in collaborazione con gli Uffici Servizi agli studenti e Progettazione corsi e programmazione, provvedono alla progettazione e all'erogazione della didattica tenendo conto delle esigenze organizzative e formative degli/elle studenti/esse, al fine di favorire un apprendimento efficace e una partecipazione attiva. La programmazione e l'organizzazione della didattica sono discusse all'interno del Comitato per la Didattica e dell'Assemblea dei docenti e approvate dal Consiglio di Dipartimento. Le studentesse e gli studenti hanno la possibilità di partecipare alla pianificazione della didattica, mediante le loro rappresentanze negli organi e con gli strumenti di valutazione della didattica.

Le informazioni relative alla programmazione e all'organizzazione della didattica sono definite con largo anticipo rispetto all'inizio dell'A.A. e sono rese pubbliche e fruibili da parte delle studentesse e degli studenti, che hanno così la possibilità di organizzazione al meglio il proprio percorso di studi. Le informazioni più rilevanti si trovano nella sezione "Didattica" del sito di Dipartimento <https://www.dgiur.unisi.it/it/didattica> e nella sezione "Studiare" del sito del Corso <https://giurisprudenza.unisi.it/it/studiare>, oltre che sulla Guida delle studentesse e degli studenti <v. D.CDS.1.5_DC_1>

Il Dipartimento si è impegnato in una doppia opera di razionalizzazione dell'erogazione della didattica in modo da assicurare un efficace bilanciamento tra studio e tempo libero: da una parte, concentrando le attività didattiche frontali su 3 giorni della settimana, con orari equilibrati e una attenta calibrazione delle pause; dall'altra, concentrando le materie obbligatorie nei primi 4 anni del corso, rendendo l'ultimo anno più libero per permettere a studentesse e a studenti di focalizzarsi sulla personalizzazione del proprio percorso di studi, sulla redazione della tesi, e sull'avvicinamento al mondo del lavoro. Anche in questo caso si tratta di criteri inseriti nelle linee guida per la riforma dell'ordinamento <v. D.CDS.1.5_DC_2>.

Le studentesse e gli studenti sono generalmente soddisfatti circa il rispetto, da parte dei/delle docenti, degli orari delle lezioni e delle altre attività didattiche, come si evince dai risultati dei questionari di valutazione, con media 9,36 e percentuale di risposte positive 97,23 <v. D.CDS.1.5_DC_3>.

D.CDS.1.5.2

A partire dall'ultimo triennio è stata istituita, su iniziativa del Comitato per la didattica, l'Assemblea dei docenti, convocata nel 2023 e nel 2024 con cadenza annuale e a partire dal 2025 con cadenza semestrale. In tale organo sono invitati a partecipare tutte le docenti e tutti i docenti, strutturati e non, che rivestono la titolarità di insegnamenti nel CdS.

La prima Assemblea dei docenti si è tenuta il 27 settembre 2023: in tale occasione se ne sono evidenziate le funzioni di sede idonea ad assicurare – ferma restando l'autonomia didattica dei singoli docenti – un miglior coordinamento tra i programmi degli insegnamenti e gli obiettivi formativi del Corso di laurea. L'Assemblea rappresenta inoltre l'occasione per condividere con tutti i titolari degli insegnamenti le problematiche affrontate dal Comitato per la didattica, con particolare riferimento alla SMA, alle indicazioni della CPDSS e alle azioni correttive messe in campo, nonché agli esiti dei questionari di valutazione <v. D.CDS.1.5_DC_4>.

Nella seconda Assemblea dei docenti, tenutasi il 10 luglio 2024, sono state affrontate questioni significative per l'efficacia dell'azione del CdS, quali la didattica a distanza, la didattica erogata a beneficio del Polo Universitario Penitenziario, la didattica innovativa e l'organizzazione delle prove intermedie. La riunione si è tenuta in forma congiunta con l'Assemblea dei docenti del corso di laurea in Servizi giuridici <v. D.CDS.1.5_DC_5>.

Si è tenuta una prima riunione il 26 febbraio 2025 <v. D.CDS.1.5_DC_6>, ove si sono discussi i risultati dei questionari di valutazione della didattica, emersi anche nell'Evaluation Day 2024. Una seconda riunione è programmata per il 18 giugno 2025. Si tratta di riunioni svolte in forma congiunta con l'Assemblea dei docenti del corso di laurea in Servizi giuridici.

Punti di Forza:

- Apprezzabile sistema di pianificazione ed erogazione della didattica

Si apprezzano gli interventi di miglioramento con riguardo alla pianificazione della progettazione e dell'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. Gli orari delle lezioni sono ora disegnati in modo da evitare qualsiasi sovrapposizione e pubblicati con cadenza semestrale prima dell'inizio del semestre sulla pagina del sito internet del Dipartimento dedicata al calendario della didattica. Anche gli esami sono pubblicati con congruo anticipo. Di tali aspetti hanno dato conferma gli studenti in audizione e anche il personale amministrativo in quanto in entrambi i casi non sono state rilevate criticità.

- Opportuna convocazione dell'Assemblea annuale dei Docenti per il coordinamento interno

Mentre in precedenza i docenti del Corso di Studi mantenevano continui contatti informali per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti, dal 2023 è stata decisa la convocazione della Assemblea dei docenti del corso di studio le cui attività sono ad oggi portate avanti annualmente e verbalizzate in modo regolare. L'Assemblea è composta dai docenti, compresi quelli che non fanno parte del Dipartimento, ma non ne fanno parte studenti e tutors.

Aree di miglioramento:

- Assenza dei tutor alle riunioni dell'Assemblea dei docenti

I tutor disciplinari non sono invitati alle riunioni dell'Assemblea dei Docenti come confermato in audizione e non risultano peraltro coinvolti in alcun altro consesso formale relativo alla didattica. Questa assenza non permette un'efficace confronto sulle problematiche relative alla didattica, che li coinvolgono direttamente.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_1
Descrizione:Guida delle studentesse e degli studenti Giurisprudenza a.a. 2024/2025
Dettagli: https://www.dgiur.unisi.it/sites/st05/files/allegatiparagrafo/19-02-2025/notiziario_img01_2024-25.pdf
File:D.CDS.1.5_DC_1_Guida delle studentesse e degli studenti.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_2
Descrizione:Linee guida per la riforma dell'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza
Dettagli:
File:D.CDS.1.5_DC_2_Linee guida per la riforma dell'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_3
Descrizione:Riepilogo dei risultati della valutazione della didattica per il corso di studi
Dettagli:
File:D.CDS.1.5_DC_3 Riepilogo risultati questionari di valutazione CdS 2024 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_4
Descrizione:Verbale Assemblea Docenti del 27.09.2023
Dettagli:
File:D.CDS.1.5_DC_4 Verbale Assemblea docenti 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_5
Descrizione:Verbale Assemblea Docenti del 10.07.2024
Dettagli:
File:D.CDS.1.5_DC_5 Verbale Assemblea docenti CdI Giurisprudenza e Servizi giuridici 10 luglio 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_6
Descrizione:Verbale Assemblea Docenti del 26.02.2025
Dettagli:
File:D.CDS.1.5_DC_6 Verbale Assemblea docenti CdI Giurisprudenza e Servizi giuridici 26 febbraio 2025.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**CPDS 2022
Descrizione:relazione commissione paritetica docenti studenti 2022
Dettagli:p. 7
File:CommPari_1577181.pdf

- **Titolo:**CPDS 2024
Descrizione:Relazione commissione paritetica docenti studenti 2024

Dettagli:p. 20

File:CommPari_1598049.pdf

- **Titolo:**Riesame 2023

Descrizione:Riesame ciclico 2023

Dettagli:pp. 8 e 9

File:RiesameCiclico_1591842.pdf

- **Titolo:**Slot 1 con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame/CPD, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti (non nella Commissione Paritetica Docenti Studenti)

Descrizione:Incontro dell'8 ottobre 8.30-9.30

Dettagli: domanda 12;

- **Titolo:**Slot 2 Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio

Descrizione:Incontro dell'8 ottobre 9:30 – 10:00

Dettagli:domande 5 e 8;

- **Titolo:**Slot 5 Colloqui con gli studenti in aula Esperto Studente Giuseppe Finocchiaro

Descrizione:Incontro dell'8 ottobre 2025, 11:45 – 12:45

Dettagli:audit 5 domande esperto studente;

- **Titolo:**Slot 6 Incontro con i docenti del CdS, tutor, figure specialistiche del Cds

Descrizione:Incontro dell'8 ottobre 12.45- 13.30

Dettagli: audit 6, domande esperto studente

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Il Dipartimento organizza diverse attività di orientamento in ingresso e in itinere: da un lato, eventi dedicati in modo precipuo all'illustrazione puntuale dei contenuti e degli obiettivi del Corso di Studio; dall'altro, attività di carattere seminariale e didattico, curate da docenti del Corso, le quali consentono alle studentesse e agli studenti degli istituti scolastici di venire a contatto con tematiche pertinenti al percorso formativo del giurista.

I contenuti delle attività erogate nell'ultimo triennio sono rinvenibili nelle Relazioni sull'attività di orientamento per gli Anni Accademici 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025 <v. D.CDS.2.1_DC_1>, allegate al quadro B5 "Orientamento in ingresso" della SUA-CdS 2025 e pubblicate online <https://www.dgiur.unisi.it/it/didattica/orientamento-e-tutorato/orientamento-0>.

In occasione di diverse iniziative è offerta alle studentesse e agli studenti che si approssimano alla conclusione del loro cammino scolastico (di ciò preventivamente resi edotti) l'opportunità di effettuare i test di verifica delle conoscenze iniziali, il cui superamento viene riconosciuto in caso di successiva immatricolazione.

La scelta di concepire l'orientamento in ingresso secondo le descritte modalità è volta a rendere le potenziali studentesse e i potenziali studenti del Corso di Studi maggiormente edotti di quanto li attende nell'arco del quinquennio in cui si articola il percorso formativo. Le informazioni sul servizio di tutoraggio in itinere sono pubblicamente disponibili sul sito Internet del Dipartimento di Giurisprudenza <https://www.dgiur.unisi.it/it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>.

D.CDS.2.1.2

Per quanto riguarda il tutoraggio in itinere, per le studentesse e gli studenti che si immatricolano viene individuato una docente o un docente tutor, che funge da figura di riferimento per le esigenze tipiche degli studenti nella fase di approccio agli studi universitari, nonché da utile supporto al fine di rendere più efficaci e produttivi gli studi. La designazione delle docenti e dei docenti tutor viene effettuata dal Consiglio del Dipartimento in forma congiunta per i CdS di cui il Dipartimento stesso è titolare (si veda, da ultimo la delibera n. 10 assunta nella seduta del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza svoltasi il 15 aprile 2025 <D.CDS.2.1_DC_2>).

Periodicamente, il Dipartimento di Giurisprudenza provvede a indire procedure volte alla selezione di studentesse e studenti tutor (si veda, da ultimo, la delibera n. 13 assunta nella seduta del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza svoltasi il 15 aprile 2025, con i relativi allegati <D.CDS.2.1_DC_3>), alcune delle quali e alcuni dei quali sono destinati a prestare la loro opera a beneficio delle iscritte e degli iscritti al CdS. Le studentesse e gli studenti tutor sono a disposizione non solo delle matricole, ma di tutte le studentesse e gli studenti iscritte/i agli anni successivi al primo, per illustrare i servizi del Dipartimento di Giurisprudenza e della Biblioteca "Circolo Giuridico", per fornire chiarimenti sui corsi e per prestare assistenza a chi ne abbia bisogno. Le studentesse e gli studenti tutor afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza possono comunicare con quanti sono interessati a fruire dei loro servizi tramite account dedicati su alcuni tra i social network che godono di maggior seguito <https://www.facebook.com/tutorgiurispudenzasiena>; <https://www.instagram.com/tutor.giurispudenza.unisi>.

D.CDS.2.1.3

A seguito della tornata di consultazioni con le parti interessate svoltasi il 26 giugno 2024, tenendo conto delle indicazioni ivi emerse, a partire dall'A.A. 2024-2025 il CdS ha offerto alle studentesse e agli studenti l'opportunità di avviare percorsi dedicati al fine di perfezionare la loro preparazione nell'ambito di alcuni particolari settori, consentendo loro altresì di entrare in contatto col mondo del lavoro. Tali percorsi – denominati "Percorsi di eccellenza" – ai quali possono accedere le studentesse e gli studenti che lo desiderino, previo sostenimento degli esami in alcune materie propedeutiche, si articolano attraverso specifiche cliniche legali, attività di stage presso studi professionali, aziende e istituzioni. La partecipazione al percorso è certificata mediante apposito attestato inserito nel Diploma Supplement. I percorsi sono pubblicizzati attraverso una specifica sezione della "Guida delle Studentesse e degli Studenti" <v. D.CDS.2.1_DC_4, pp. 18-21> e in una specifica sezione dei siti internet di Dipartimento e del Corso <https://www.dgiur.unisi.it/it/didattica/percorsi-di-eccellenza>; <https://giurispudenza.unisi.it/it/studiare/percorsi-eccellenza>. Nell'A.A. 2024-2025 sono stati attivati due di tali percorsi: "Corporations, Business Regulation, Innovation and Finance" (COBREF) e "Agribusiness, Regulation and Law" (ARL) (per i relativi contenuti, v. D.CDS.2.1_DS_1, p. 5-8). Come stabilito dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, a partire dall'A.A. 2025-2026, oltre alla conferma dei citati percorsi, è prevista l'attivazione dei seguenti: "Giurista delle realtà culturali / Cultural Property, Creativity and Law" e "Diritto sanzionatorio dell'impresa" (delibera assunta nella seduta del 26 febbraio 2025: v. <D.CDS.2.1_DC_5, punto 8>; per i relativi contenuti, v. <D.CDS.2.1_DS_1, pp. 1-4>); "Migration, Asylum and Citizenship Law" (v. delibera n. 12 assunta nella seduta del 15 aprile 2025: v. <D.CDS.2.1_DC_6>; per i relativi contenuti,

v. <D.CDS.2.1_DS_1, p. 9>).

Le docenti e i docenti del CdS hanno, inoltre, organizzato e/o partecipato attivamente a eventi in cui si è offerta alle studentesse e agli studenti l'opportunità di interloquire con esponenti delle professioni giuridiche. Si segnalano, al riguardo, l'incontro "Gli studenti incontrano gli studi legali", svoltosi il 14 novembre 2024 <D.CDS.2.1_DS_2, p. 1>, pubblicato sul sito Internet del Dipartimento di Giurisprudenza <https://www.dgiur.unisi.it/it/eventi/incontro-gli-studenti-incontrano-gli-studi-legali> e il workshop "L'accesso alla magistratura e la funzione del giudice", svoltosi il 17 maggio 2024 <D.CDS.2.1_DS_2, p. 2>.

Particolarmente significativa è la possibilità di anticipare un semestre del tirocinio per l'accesso alla professione forense in costanza dell'ultimo anno del CdS, offerta alle studentesse e agli studenti in forza di apposite convenzioni tra l'Università e alcuni Ordini degli Avvocati, tra i quali in primo luogo quelli di Siena, Arezzo e Grosseto <D.CDS.2.1_DS_2, p. 3-11>.

Punti di Forza:

- Significativa programmazione di eventi per l'orientamento in ingresso e del tutorato

Opportuna la predisposizione da parte del Dipartimento di un'apposita struttura di orientamento coordinata e monitorata in forma permanente dai due docenti delegati all'orientamento che coinvolge direttamente anche studenti tutors selezionati attraverso appositi concorsi. Apprezzabile la significativa programmazione di eventi, anche in presenza, destinati agli studenti di istituti scolastici ubicati al di fuori del territorio regionale, organizzati per rendere le potenziali studentesse e i potenziali studenti del Corso di Studi maggiormente edotti dell'articolazione del percorso formativo. Si tratta di un'impostazione virtuosa rispetto all'indice degli immatricolati puri che, nell'ultima rilevazione, è in risalita. Apprezzabile anche l'organizzazione delle attività di tutorato in itinere, in quanto si affiancano ai tutor docenti i tutor studenti, reclutati con bandi di Ateneo, con i quali gli studenti in difficoltà possono confrontarsi con modalità meno formali e spesso più efficaci.

- Apprezzabile scelta dei percorsi di eccellenza e dei tirocini

Si ritiene apprezzabile l'iniziativa più volte documentata relativa ai Percorsi di eccellenza in quanto potenzialmente utile a maturare la consapevolezza degli studenti rispetto ai loro sbocchi occupazionali. Apprezzabili anche le numerose convenzioni con studi legali, notarili, enti pubblici e privati, aziende ed istituzioni nazionali e internazionali compresa l'anticipazione dei sei mesi di tirocinio presso avvocati o notai.

Aree di miglioramento:

- Efficacia non adeguata del tutorato

Permane il problema della percentuale degli abbandoni dopo il I anno di corso, che ha avuto un miglioramento nel 2022, ma che risulta di nuovo con trend negativo nel 2023. Si è, tuttavia, inserita come azione di miglioramento la predisposizione di forme più incisive di tutoraggio nei confronti degli studenti iscritti al I anno, fissandone il monitoraggio ed effettuando una valutazione ai due anni con eventuali correttivi per concludere l'attenzione al quarto anno. Dalle audizioni è, tuttavia, risultato che non è ancora stato effettuato il monitoraggio in quanto il corso è quinquennale e una valutazione al biennio è stata considerata ardua.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di monitorare periodicamente gli esiti delle attività di tutorato nei confronti degli studenti iscritti al I anno sugli indicatori di carriera e in particolare gli abbandoni.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_1

Descrizione:Relazioni attività di orientamento Dipartimento di Giurisprudenza (a.a. 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025)

Dettagli:

File:D.CDS.2.1_DC_1 Relaz. attività orientamento A.A. 2022-23, 2023-24, 2024-25.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_2

Descrizione:Delibera n. 10 Consiglio DGIUR 15.04.2025

Dettagli:

File:D.CDS.2.1_DC_2 DELIBERA odg 10 15.04.2025_signed.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_3

Descrizione:Delibera n. 13 Consiglio DGIUR 15.04.2025 e allegati

Dettagli:

File:D.CDS.2.1_DC_3 DELIBERA odg 13 15.04.2025_signed e allegati.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_4

Descrizione:Guida delle studentesse e degli studenti Giurisprudenza a.a. 2024/2025

Dettagli:Sezione "Percorsi di eccellenza", pp. 18-21 https://www.dgiur.unisi.it/sites/st05/files/allegatiparagrafo/19-02-2025/notiziario_img01_2024-25.pdf

File:D.CDS.2.1_DC_4_Guida delle studentesse e degli studenti.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_5

Descrizione:Verbale Consiglio DGIUR 26.02.2025

Dettagli:punto 8

File:D.CDS.2.1_DC_5 Verbale 3 Consiglio 26 febbraio 2025 ore 15.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_6

Descrizione:Delibera n. 12 Consiglio DGIUR 15.04.2025

Dettagli:

File:D.CDS.2.1_DC_6 DELIBERA odg 12 15.04.2025_signed.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DS_1

Descrizione:Descrizione dei percorsi di eccellenza A.A: 2025-2026

Dettagli: <https://www.dgiur.unisi.it/it/didattica/percorsi-di-eccellenza>

File:D.CDS.2.1_DS_1 Percorsi di eccellenza A.A. 2025-2026.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DS_2

Descrizione:Incontri tra studentesse/studenti ed esponenti delle professioni giuridiche e Convenzione anticipo tirocinio

Dettagli:

File:D.CDS.2.1_DS_2 Incontri prof. giur. e tirocinio anticipato.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Sua 2023

Descrizione:Scheda unica annuale 2023

Dettagli:p. 31 p. 36

File:SUA 2023.pdf

- **Titolo:**Sma 2023

Descrizione:Scheda monitoraggio annuale 2023

Dettagli:commento

File:sma 2023.pdf

- **Titolo:**Sma 2024

Descrizione:Scheda monitoraggio annuale 2024

Dettagli:Commento

File:sma 2024.pdf

- **Titolo:**Sua 2024

Descrizione:Scheda unica annuale

Dettagli:p. 31 p. 36

File:SUA 2024.pdf

- **Titolo:**Riesame 2023

Descrizione:Riesame ciclico 2023

Dettagli:p. 28

File:RiesameCiclico_1591842.pdf

- **Titolo:**Sua 2025

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale 2025

Dettagli:p. 44

File:SUA 2025.pdf

- **Titolo:**Slot 1 con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame/CPD, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti (non nella Commissione Paritetica Docenti Studenti)

Descrizione:Incontro dell'8 ottobre 8.30-9.30

Dettagli:Audit 1,domande 9, 13 14 e domanda libera;

- **Titolo:**Slot 6 Incontro con i docenti del CdS, tutor, figure specialistiche del Cds

Descrizione:Incontro dell'8 ottobre 12.45- 13.30

Dettagli:domanda 4

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Le conoscenze raccomandate a quanti si iscrivono al Corso di Studio sono definite nel Paragrafo "Test di verifica delle conoscenze iniziali", compreso nella sezione "Organizzazione didattica" della Guida delle studentesse e degli studenti <v. D.CDS.2.2_DC_1, pp. 8-9>, nei quadri A.3a e A.3b della SUA CDS 2025 <v. D.CDS.2.2_DC_2, p. 8>, nonché nella sezione dedicata sul sito del Corso <https://giurisprudenza.unisi.it/it/isciversi/requisiti-accesso>.

Oltre al requisito del titolo di studio, in tali sedi si descrivono gli argomenti del test di verifica delle conoscenze iniziali degli studenti e delle studentesse, specificando che la partecipazione a tali test riveste carattere obbligatorio: principi dell'ordinamento italiano, attualità politica, storia moderna e contemporanea, attitudine al ragionamento giuridico, lessico e operazioni elementari del discorso.

D.CDS.2.2.2

Il possesso delle conoscenze iniziali, ritenute prodromiche alla partecipazione efficace e attiva di studentesse e studenti alle attività formative, prevede più fasi e coinvolge diverse sedi e modalità. La verifica è svolta tramite test di verifica composto da quesiti a risposta multipla predisposti dai docenti delegati all'orientamento e al tutorato del Dipartimento di Giurisprudenza. I test sono somministrati in diversi momenti nel corso dell'anno:

- ai potenziali iscritti in occasione di iniziative di orientamento, presso la sede del Dipartimento o presso istituti scolastici, prima dell'inizio dell'anno accademico;

- alle studentesse e agli studenti iscritti, tramite l'organizzazione, a ridosso dell'inizio del I semestre didattico, di prove che si svolgono contestualmente presso la sede del Dipartimento a Siena e presso le strutture didattiche di Arezzo e di Grosseto;

- alle studentesse e agli studenti che si sono immatricolati successivamente all'effettuazione della prima prova, tramite una tornata suppletiva di prove aggiuntive nel mese di gennaio.

Il calendario delle prove di verifica delle conoscenze iniziali e le relative modalità di svolgimento sono individuate nel sopra citato Paragrafo "Test di verifica delle conoscenze iniziali" <v. D.CDS.2.2_DC_1, pp. 8-9>. I test appaiono adeguati anche per le immatricolate e gli immatricolati non liceali, la cui percentuale, in base all'indicatore PRO3 C_G riferito al 2024, si è attestato allo 0,299, dato che testimonia comunque l'interesse verso il CdS di studentesse e studenti con l'indicata provenienza scolastica.

D.CDS.2.2.3

Il mancato superamento delle prove è tempestivamente comunicato alle studentesse e agli studenti che non raggiungono il punteggio minimo previsto. Come chiarito nel sopra citato Paragrafo "Test di verifica delle conoscenze iniziali" <v. D.CDS.2.2_DC_1, pp.8-9>, questi ultimi sono chiamati a partecipare ad attività didattiche integrative con frequenza obbligatoria, il cui calendario viene reso noto con comunicazioni individuali e pubblicizzato sul sito del Dipartimento (per l'a.a. 2024-2025: www.dgiur.unisi.it/it/avvisi/test-di-verifica-delle-conoscenze-iniziali-attivita-didattiche-integrative-di-recupero-23; www.dgiur.unisi.it/it/avvisi/test-di-verifica-delle-conoscenze-iniziali-attivita-didattiche-integrative-di-recupero-12)). Nelle riunioni del Comitato per la didattica viene dato atto della conclusione delle attività di didattica integrativa per le studentesse e gli studenti che non avevano superato il test di valutazione delle conoscenze iniziali <a titolo esemplificativo, v. D.CDS.2.2_DC_3, punto 3>.

D.CDS.2.2.4

Il punto non si applica al corso di studio.

Punti di Forza:

- Idonea individuazione e pubblicizzazione delle conoscenze iniziali richieste

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, ampiamente descritte e correttamente e variamente pubblicizzate sia nella Guida delle studentesse e degli studenti, che nelle SUA, nel Regolamento didattico

e, infine, nella sezione dedicata sul sito del Corso, come verificato dal controllo della CEV.

- Adeguatezza del test di verifica

La verifica del possesso delle conoscenze iniziali avviene tramite la somministrazione di un test di ingresso con domande a risposta multipla su cultura generale, con particolare riguardo ai principi dell'ordinamento italiano, all'attualità politica, alla storia moderna e contemporanea, all'attitudine al ragionamento giuridico, al lessico e alle operazioni elementari del discorso, di educazione civica ed elementi di diritto costituzionale, di logica e argomentazione giuridica. Il test è calendarizzato in vari momenti dell'anno e contestualmente presso le diverse sedi. I quesiti sono predisposti dai docenti delegati all'orientamento e al tutorato del Dipartimento di Giurisprudenza. Come riscontrato in audizione, si è ritenuto proficuo non utilizzare il sistema Cisia in quanto il modello che si è strutturato è più mirato all'accertamento di capacità e potenzialità necessarie a chi è interessato ai percorsi giuridici.

- Adeguatezza delle modalità di accertamento del conseguimento degli OFA

Dalla documentazione e in audizione si è rilevato che l'efficacia del test in ingresso è garantita dalla obbligatorietà del test stesso e dalla predisposizione di corsi di recupero idonei a colmare le lacune emergenti, a favore degli studenti che non conseguono un esito positivo. I predetti corsi di recupero a frequenza obbligatoria, si basano su indicazioni fornite dal Comitato per la Didattica e, successivamente, ne viene controllata l'efficacia. Senza l'idoneità successiva al superamento dei corsi la carriera è bloccata in quanto l'assolvimento degli OFA è propedeutico all'accesso agli esami del secondo anno di corso. In sede di CpD sono discussi i risultati dell'azione relativa alla somministrazione dei test.

Aree di miglioramento:

Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

L'utilizzo di un test di verifica basato su un modello autosviluppato, mirato ad accertare capacità e inclinazioni opportune in chi vuole intraprendere il percorso giuridico.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.2_DC_1

Descrizione:Guida delle studentesse e degli studenti

Dettagli:Sezione "Organizzazione didattica", Paragrafo "Test di verifica delle conoscenze iniziali", pp. 8-9

https://www.dgiur.unisi.it/sites/st05/files/allegatiparagrafo/19-02-2025/notiziario_img01_2024-25.pdf

File:D.CDS.2.2_DC_1_Guida delle studentesse e degli studenti.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2_DC_2

Descrizione:Scheda Unica Annuale

Dettagli:p. 8, in particolare quadro "Conoscenze richieste per l'accesso" e "Modalità di ammissione"

File:D.CDS.2.2_DC_2_Scheda Unica Annuale.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2_DC_3

Descrizione:Verbale CpD del 28.11.2024

Dettagli:punto 3

File:D.CDS.2.2_DC_3 Verbale cpd 28.11.2024_1_protocollato.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Slot 1 con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame/CPD, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti (non nella Commissione Paritetica Docenti Studenti)

Descrizione: Incontro dell'8 ottobre 8.30-9.30

Dettagli:domande 13 e 14

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

L'autonomia delle studentesse e degli studenti e la possibilità di acquisire conoscenze e competenze è garantita dall'organizzazione del percorso formativo, sia nei contenuti che nelle procedure.

Per quanto riguarda i contenuti, si è scelto in particolare, con la riforma dell'ordinamento conseguente alle modifiche ministeriali del 2023, di allargare l'ambito di scelta di studentesse e studenti, che possono adesso acquisire, su un totale di 300 crediti, 24 cfu da materie opzionali in basket allargati, 12 cfu da materie a scelta, 6 cfu con ulteriori attività formative e 6 cfu tra laboratori e stage. Si tratta di uno dei criteri principali seguito dagli organi di Dipartimento per la modifica dell'ordinamento, inserito nelle linee guida per la riforma dell'ordinamento approvate dai referenti dei settori scientifici disciplinari del Dipartimento e discusse nel Consiglio di Dipartimento del 10 luglio 2024 e della Commissione paritetica docenti-studentesse/studenti del 2 ottobre 2024 <v. D.CDS.2.3_DC_1>.

La Guida delle studentesse e degli studenti, pubblicata sui siti del Dipartimento e del Corso <https://www.dgiur.unisi.it/it/didattica/guida-delle-studentesse-e-degli-studenti>; <https://giurisprudenza.unisi.it/it/studiare/guida-delle-studentesse-degli-studenti>, definisce sia il procedimento sia le tempistiche relative alla presentazione nel Piano di studi, che deve riportare le scelte compiute dalla studentessa e dallo studente. Per quanto riguarda, in particolare, le materie a scelta, è previsto che i crediti a libera scelta possono essere acquisiti in tutti gli insegnamenti attivati presso i Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo, a condizione che siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, valutazione che compete al Comitato per la Didattica <v. D.CDS.2.3_DC_2>.

Per quanto riguarda le procedure, il Dipartimento mette innanzitutto a disposizione, sia nella compilazione del piano di studi sia nella sua gestione, docenti tutor e studentesse/studenti tutor. Inoltre, il Dipartimento si è impegnato in una doppia opera di razionalizzazione dell'erogazione della didattica in modo da assicurare un efficace bilanciamento tra studio e tempo libero: da una parte, concentrando le attività di didattica frontale su 3 giorni della settimana, con orari equilibrati e una attenta calibrazione delle pause; dall'altra parte, concentrando le materie obbligatorie nei primi 4 anni del corso, rendendo l'ultimo anno più libero per permettere a studentesse e a studenti di concentrarsi sulla personalizzazione del proprio percorso di studi, sulla redazione della tesi, e sull'avvicinamento al mondo del lavoro. Anche in questo caso si tratta di criteri inseriti nelle linee guida per la riforma dell'ordinamento <v. D.CDS.2.3_DC_1>.

D.CDS.2.3.2

Le attività didattiche sono calibrate sulle diverse esigenze caratterizzanti le diverse tipologie di studentesse e studenti. La Guida delle studentesse e degli studenti e il Regolamento del corso di studi tengono direttamente in considerazione alcune particolari tipologie di studenti, vale a dire studentesse e studenti lavoratrici/tori, per i quali si rimanda espressamente al Regolamento Didattico d'Ateneo, e studentesse e studenti atlete/i e provenienti dalle Scuole italiane all'estero, per i quali è prevista l'organizzazione di un particolare tipo di tutorato. La Guida prevede anche, nei casi di necessità, di attivare un tutorato personalizzato di tipo relazionale, finalizzato alla rimozione di quelle difficoltà che potrebbero incidere sul proficuo andamento degli studi. La stessa Guida fa ulteriore riferimento a studentesse e studenti meritevoli di particolare attenzione, come fuori sede, stranieri, e studentesse e studenti con disabilità, DSA o BES <v. D.CDS.2.3_DC_2; v. D.CDS.2.3_DC_3>.

Per studenti disabili, o con DSA o BES, il Corso di Studi si attiene in particolare alle procedure e agli indirizzi previsti dalla normativa di Ateneo, in particolare per quanto riguarda l'adattamento delle lezioni, dei materiali didattici e delle modalità di svolgimento dell'esame.

Al fine di considerare la situazione di studentesse e studenti particolarmente meritevoli, dedite/i e motivate/i, il corso di studi ha previsto dal 2024 l'attivazione di Percorsi di eccellenza, ovvero percorsi dedicati al fine di perfezionare la loro preparazione nell'ambito di alcuni particolari settori, consentendo loro altresì di entrare in contatto col mondo del lavoro. I percorsi vengono pubblicizzati attraverso una specifica sezione della "Guida delle Studentesse e degli Studenti" <v. D.CDS.2.3_DC_2> e in una specifica sezione dei siti internet di Dipartimento e del Corso <https://www.dgiur.unisi.it/it/didattica/percorsi-di-eccellenza>; <https://giurisprudenza.unisi.it/it/studiare/percorsi-eccellenza>.

D.CDS.2.3.3

Per massimizzare l'acquisizione da parte delle/dei docenti di metodologie didattiche flessibili e innovative, il Dipartimento e gli organi del Corso hanno sponsorizzato la partecipazione alle attività di formazione continua, in particolare quella organizzata dall'Ateneo. Nel

2025, oltre a un primo incontro sul tema "Apprendere tramite la realtà virtuale" (10 marzo), sono stati organizzati dall'Ateneo e pubblicizzati dal Dipartimento diversi incontri di interesse soprattutto rispetto a situazioni con esigenze particolari, come "Strumenti per la facilitazione degli apprendimenti di studentesse e studenti con DSA all'università" (31 marzo), "How to engage Students with dyslexia" (23 aprile) e "Demystifying false myths around dyslexic minds" (12 maggio). La partecipazione delle/dei docenti a tali incontri, incoraggiata nell'Assemblea dei docenti del 26 febbraio 2025 <v. D.CDS.2.3_DC_4>, è censita dall'Ufficio progettazione corsi e programmazione e sarà validata a fine anno dal Comitato per la Didattica.

Ciò risponde a uno degli obiettivi strategici individuati in sede di programmazione triennale da parte del Dipartimento, che ha previsto tra le azioni quella di incrementare l'utilizzo della didattica innovativa e momenti di formazione "a cascata" in cui le/i docenti formate/i all'esterno possano essere formatori degli altri colleghi. In tal senso, a seguito di un incontro a cui hanno partecipato alcune/i docenti il 16 dicembre 2024, "Metodi innovativi per la didattica", si sono organizzati diversi incontri di formazione a cascata, definiti nel Consiglio di Dipartimento del 29 gennaio 2025, previsti per l'autunno 2025, sui diversi temi ivi trattati <v. D.CDS.2.3_DC_5>.

D.CDS.2.3.4

Il Dipartimento e il Corso di Studi si adeguano, con riguardo alla situazione di studentesse disabili, con DSA e con BES, alle procedure e agli indirizzi previsti dalla normativa di Ateneo, in particolare per quanto concerne l'adattamento delle lezioni, dei materiali didattici e delle modalità di svolgimento dell'esame.

Nell'Assemblea dei docenti del corso di laurea che si è tenuta il 10 luglio 2024 si è peraltro riconosciuta l'esigenza di prevedere agevolazioni particolari per tali tipologie di studentesse/i, con particolare riguardo all'accesso a forme di teledidattica sincrona e asincrona in deroga alle regole generali di Ateneo in materia <v. D.CDS.2.3_DC_6>.

Punti di Forza:

- Apprezzabili ampliamenti delle opportunità di scelta

Con riguardo alla garanzia di autonomia dello studente nell'acquisizione delle competenze, si apprezzano le recenti modifiche all'ordinamento che hanno portato all'ampliamento delle opportunità di scelta, frutto di una analisi specifica effettuata dagli organi principalmente impegnati nella progettazione e ampiamente dibattute in Consiglio di Dipartimento.

- Buona struttura dell'organizzazione didattica in termini di flessibilità

Dalla documentazione esaminata si deduce che molti insegnamenti prevedono programmi di studio differenziati per gli studenti frequentanti e non frequentanti. Come risulta dalla Guida allo studente, è previsto un particolare tipo di tutorato a favore delle studentesse e degli studenti provenienti dalle Scuole italiane all'estero e Atleti. Sempre nella documentazione si evidenzia che forte attenzione viene riservata agli studenti in ritardo negli studi e a quelli ancora iscritti agli ordinamenti in esaurimento, per i quali è stato da anni sviluppato uno specifico progetto di monitoraggio del quale, tuttavia, non si è trovata traccia in audizione.

- Apprezzabile iniziativa per studenti meritevoli

Si apprezza l'iniziativa del Corso per studenti particolarmente meritevoli, dedite/i e motivate/i, consistente nell'attivazione di Percorsi di eccellenza che offrono piani di studio personalizzati con approfondimenti specialistici nell'ultimo anno, inclusi cliniche legali e stage.

- Idonea attenzione alle iniziative su accessibilità

Il Dipartimento e il Corso di Studi si adeguano, con riguardo alla situazione di discenti disabili, con DSA e con BES, alle procedure e agli indirizzi previsti dalla normativa di Ateneo ed evidenziati nel sito relativo e operano anche in modo specifico, ad esempio, nell'Assemblea dei docenti del corso di laurea del 10 luglio 2024 si è riconosciuta l'esigenza di prevedere agevolazioni particolari per tali tipologie di studentesse/i, con particolare riguardo all'accesso a forme di teledidattica sincrona e asincrona.

Aree di miglioramento:

- Limitata evidenza del monitoraggio sistematico dell'efficacia delle iniziative a favore degli studenti con esigenze specifiche.

La documentazione e le audizioni evidenziano che il CdS si limita a porre in essere le iniziative previste dall'Ateneo a favore degli studenti con esigenze specifiche, tuttavia non emergono riflessioni del CdS in termini di adeguatezza delle stesse con riferimento ai propri studenti, nè risulta un monitoraggio sistematico dell'efficacia delle azioni attuate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** D.CDS.2.3_DC_1

Descrizione: Linee guida per la riforma dell'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Dettagli:

File:D.CDS.2.3_DC_1_Linee guida per la riforma dell'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_2

Descrizione:Guida delle studentesse e degli studenti

Dettagli:in particolare pp. 8 ss. https://www.dgiur.unisi.it/sites/st05/files/allegatiparagrafo/19-02-2025/notiziario_img01_2024-25.pdf

File:D.CDS.2.3_DC_2_Guida delle studentesse e degli studenti.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_3

Descrizione:Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Dettagli:artt. 15 e 16 https://www.dgiur.unisi.it/sites/st05/files/allegatiparagrafo/22-08-2024/regolamento didattico di corso di laurea in giurisprudenza_img01_approvato_in_cpd_20.05.2021.pdf

File:D.CDS.2.3_DC_3_Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_4

Descrizione:Verbale dell'Assemblea dei docenti del 26 febbraio 2025

Dettagli:

File:D.CDS.2.3_DC_4_Verbale dell'Assemblea dei docenti del 26 febbraio 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_5

Descrizione:Comunicazioni al Consiglio del 29 gennaio 2025

Dettagli:

File:D.CDS.2.3_DC_5_Comunicazioni al Consiglio del 29 gennaio 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_6

Descrizione:Verbale dell'Assemblea dei docenti del 10 luglio 2024

Dettagli:

File:D.CDS.2.3_DC_6_Verbale dell'Assemblea dei docenti del 10 luglio 2024.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Sua 2024

Descrizione:Scheda unica annuale 2024

Dettagli:p. 31

File:SUA 2024.pdf

- **Titolo:**Riesame 2023

Descrizione:Riesame ciclico 2023

Dettagli:pp. 9, 15

File:RiesameCiclico_1591842.pdf

- **Titolo:**Slot 5 Colloqui con gli studenti in aula Esperto Studente Giuseppe Finocchiaro

Descrizione:Incontro dell'8 ottobre 2025, **11:45 – 12:45**

Dettagli:Domande studenti

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

L'Ateneo offre agli studenti/alle studentesse del CdS la possibilità di partecipare ai differenti programmi Erasmus e ai programmi di mobilità internazionale extra-UE, consultabili nelle pagine "International" della sezione "Opportunità" del sito web del Corso di studi <https://giurisprudenza.unisi.it/it/opportunita/international> e della sezione "Didattica" del sito web di Dipartimento <https://www.dgiur.unisi.it/it/didattica/international>.

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è caratterizzato dall'esistenza di una significativa componente nazionale degli studi giuridici, specie nell'ambito di un percorso volto a fornire una preparazione adeguata all'accesso alle professioni di avvocato, notaio e magistrato. Ciononostante, i dati sull'internazionalizzazione risultano negativi anche con riferimento agli Atenei di area geografica e nazionali, rispetto agli indicatori SMA 2024 iC10 "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso" (6,7%, contro 36,3% e 29,4%) e iC11 "Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero" (119%, contro 238,3% e 204,1%) <D.CDS.2.4_DC_1>. Al fine di migliorare la performance rispetto a questi indicatori, il Corso di Studio promuove in vari modi la mobilità internazionale degli studenti.

Per un verso, la mobilità è incentivata mediante l'attribuzione di un punteggio addizionale in sede di laurea per i candidati che abbiano trascorso un periodo all'estero in maniera proficua. Il Consiglio di Dipartimento, a conclusione della recente riforma di ordinamento, previa istruttoria del Comitato per la didattica e dalla Commissione paritetica docenti studentesse/studenti, ha approvato un documento che prevede un potenziamento di tali incentivi a partire dall'A.A. 2025-2026. In particolare, si intendono attribuire i seguenti punteggi premiali: a) la candidata o il candidato che abbia svolto un periodo di mobilità internazionale, avendo acquisito almeno 12 CFU, avrà una maggiorazione di 4 punti; b) la candidata o il candidato che abbia svolto un ulteriore periodo di mobilità internazionale avrà una maggiorazione di un ulteriore punto <v. D.CDS.2.4_DC_2; v. D.CDS.2.4_DC_3; v. D.CDS.2.4_DC_4>.

Per altro verso, sono messe a disposizione delle studentesse e degli studenti opportunità ulteriori rispetto a quelle comprese nel programma ERASMUS+. Particolare rilievo, in questo contesto, assumono le seguenti opportunità: 1) fruizione di una borsa di studio, con un contributo aggiuntivo pari a 1.500,00 Euro stanziato dal Dipartimento di Giurisprudenza, finalizzata al conseguimento del Diploma in Legal Studies (DLS) presso la Faculty of Law dell'Università di Oxford <v. D.CDS.2.4_DC_5, p. 95>; 2) mobilità con Università dell'America latina sulla base del programma International Credit Mobility: Univerisdade Federal de Santa Catarina e Centro Educacional Alves Faria Ltda (Brasile); Universidad Externado de Colombia e Universidad Autonoma de Bucaramanga (Colombia); Pontificia Universidad Catolica de Chile (Cile); Universidad de Costa Rica (Costa Rica); Academia Interamericana de Derechos Humanos - Universidad Autonoma de Coahuila (Messico) <v. D.CDS.2.4_DC_6>, pubblicizzata al link <https://usienaicm.unisi.it/>; 3) fino al 31 marzo 2026, mobilità nel quadro del Programma PNRR-TNE International Mobility Programme - Assessing Constitutional Crisis Impact and Security, presso le seguenti Università: University of Tirana; University of Prishtina; University of Skopje; Union University Belgrade; University of Banja Luka; University of Mostar; University of Sarajevo; Mediterranean University of Albania <v. D.CDS.2.4_DC_7>; opportunità pubblicizzata al link <https://impaccts.unisi.it/>.

A partire dall'A.A. 2024-2025 è stata notevolmente ampliata l'offerta di insegnamenti e di laboratori/workshops offerti in lingua inglese nel CdS, arrivando a erogare 9 insegnamenti <D.CDS.2.4_DC_5, pp. 22-24, 58-59, 63-65, 67-68, 72-73> e 7 workshops <D.CDS.2.4_DC_5, pp. 78-82, 85-86, 89-90>. È altresì previsto un insegnamento erogato in lingua spagnola <D.CDS.2.4_DC_5, p. 23>. Nello stesso A.A. è stata attribuita titolarità di un workshop a un visiting professor <D.CDS.2.4_DC_5, pp. 89-90>. Inoltre, il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 26 febbraio, ha invitato un altro visiting professor, scelto tra diversi e qualificati candidati, a svolgere attività di didattica nell'ambito CdS; attività che sarà erogata nell'A.A. 2025-2026 <D.CDS.2.4_DC_8, punto 4>.

D.CDS.2.4.2

Pur non essendo a carattere internazionale e svolgendosi pressoché integralmente in lingua italiana, il CdS prevede un insegnamento a scelta tra Español juridico, Français iuridique e Legal English, nonché diversi insegnamenti opzionali in lingua inglese; è inoltre aperto all'iscrizione di studentesse e studenti provenienti dall'estero.

Informazioni aggiornate su requisiti di cittadinanza, scadenze e modalità di candidatura per studenti internazionali sono disponibili sul sito web di Ateneo, alla pagina web <https://www.unisi.it/internazionale>.

Punti di Forza:

- Opportuno incremento delle opzioni di internazionalizzazione

Si apprezza che dalla documentazione esaminata e dall'autovalutazione risulti che gli accordi generali di cooperazione e attuativi di scambio sono numerosi e radicati e che il Dipartimento sta implementando una strategia di internazionalizzazione mirata ad aumentare i contatti e le esperienze internazionali che gli studenti possono avere nel corso del loro percorso di studi. I docenti, peraltro, come evidenziato anche in audizione, hanno cercato di incentivare la partecipazione delle studentesse e degli studenti a programmi di mobilità internazionale organizzando eventi informativi e di sensibilizzazione, rivalutando l'efficacia del sistema premiale per quanti conseguono crediti formativi durante i soggiorni di mobilità internazionale, nonché ampliando, a partire dall'A.A. 2024-2025, l'offerta di insegnamenti e di laboratori/workshops in lingua inglese.

Aree di miglioramento:

- Non adeguata efficacia delle scelte incentivanti

Nonostante le varie iniziative, gli indici di internazionalizzazione, come affermato anche in autovalutazione e confermato in audizione, sono negativi anche con riferimento agli Atenei di area geografica e nazionali. Ad oggi, alcuni degli strumenti utilizzati per incentivare tale mobilità non risultano avere prodotto risultati, se non un minimo incremento in qualche indicatore nelle rilevazioni 2024, e ciò richiede una riflessione ulteriore da parte del CdS sull'adeguatezza ed efficacia delle azioni poste in essere.

- Limitata attenzione alle opportunità da offrire agli studenti

Dalla documentazione si evince che è presente un delegato di Dipartimento, non di Corso, il quale in audizione ha confermato che la limitata attenzione alle opportunità di internazionalizzazione è riconducibile all'impostazione nazionalistica del corso, aspetto che, sempre nelle audizioni, è stato ribadito più volte. Le iniziative, pertanto, non sono sufficienti e le azioni poste in essere non sono mirate e necessitano di implementazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di implementare le opportunità di internazionalizzazione mediante attività mirate ad un effettivo coinvolgimento degli studenti, andando oltre l'impostazione tradizionale e nazionale del Corso di Laurea.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_1

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale

Dettagli:

File:D.CDS.2.4_DC_1 Scheda di monitoraggio annuale 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_2

Descrizione:Verbale CpD del 05.05.2025 e allegato 3.1

Dettagli:

File:D.CDS.2.4_DC_2 Verbale 5 maggio 2025 _protocollato - all. 3.1.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_3

Descrizione:Verbale CPDS del 26.05.2025

Dettagli:

File:D.CDS.2.4_DC_3 Verbale CPDS 26 maggio 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_4

Descrizione:Verbale Consiglio DGIUR 27.05.2025

Dettagli:punto 8

File:D.CDS.2.4_DC_4 Verbale Consiglio DGIUR 27 maggio 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_5

Descrizione:Guida delle studentesse e degli studenti

Dettagli: pp. 22-24, 58-59, 63-65, 67-68, 72-73, 78-82, 85-86, 89-90, 95.

https://www.dgiur.unisi.it/sites/st05/files/allegatiparagrafo/19-02-2025/notiziario_img01_2024-25.pdf

File:D.CDS.2.4_DC_5_Guida delle studentesse e degli studenti.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_6

Descrizione:Elenco sedi partner del programma Erasmus International Credit Mobility

Dettagli:<https://usienaicm.unisi.it/>

File:D.CDS.2.4_DC_6 Elenco accordi ICM.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_7

Descrizione:Call for Student Mobility. PNRR-TNE International Mobility Programme - Assessing Constitutional Crisis Impact and Security (IMP-ACCTS)

Dettagli:<https://impaccts.unisi.it/>

File:D.CDS.2.4_DC_7 PNRR_TNE Call for Student Mobility.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_8

Descrizione:Verbale Consiglio DGIUR 26.02.2025

Dettagli:punto 8

File:D.CDS.2.4_DC_8 Verbale Consiglio DGIUR 26 febbraio 2025.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Riesame 2023

Descrizione:Riesame ciclico 2023

Dettagli:p. 16

File:RiesameCiclico_1591842.pdf

- **Titolo:**Sua 2025

Descrizione:Scheda unica annuale 2025

Dettagli:p. 9

File:SUA 2025.pdf

- **Titolo:**Slot 1 con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame/CPD, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti (non nella Commissione Paritetica Docenti Studenti)

Descrizione:Incontro dell'8 ottobre 8.30-9.30

Dettagli:domanda 16;

- **Titolo:**Slot 4 Incontro con le parti interessate e con laureati del CdS (da non più di tre anni)

Descrizione:Incontro dell'8 ottobre, 11.00-11.45

Dettagli:domanda 4

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Le verifiche dell'apprendimento e la prova finale sono inserite nel contesto del calendario didattico in modo da garantire alle studentesse e agli studenti un apprendimento effettivo ed efficace. Il calendario didattico è oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento, presso il quale siedono le rappresentanze studentesche, che hanno così la possibilità di conoscere il calendario e di discuterlo in quella sede. Per l'A.A. 2025/2026, ad esempio, il calendario didattico è stato discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 27 maggio 2025 <D.CDS.2.5.1_DC_1>.

L'offerta formativa del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è organizzata su base semestrale: il primo semestre si svolge indicativamente da fine settembre a fine dicembre, mentre il secondo semestre ha luogo da fine febbraio a inizio giugno. Gli esami di profitto sono suddivisi in tre sessioni ordinarie e due sessioni straordinarie: le sessioni ordinarie si tengono nei periodi di silenzio didattico, e in particolare si suddividono in una sessione invernale (gennaio/febbraio - 3 appelli); estiva (giugno/luglio - 3 appelli); autunnale (settembre - 2 appelli); le sessioni straordinarie si tengono a dicembre e ad aprile. Le prove finali si articolano in 4 sessioni lungo tutto il corso dell'anno, nei mesi di febbraio, aprile, luglio e ottobre.

Per quanto riguarda gli esami di profitto, le informazioni vengono rese pubbliche mediante il sito Internet del Dipartimento di Giurisprudenza, nell'ambito del "Calendario della didattica", <https://www.dgiur.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/calendario-della-didattica>, nonché tramite la "Guida delle Studentesse e degli Studenti", in un apposito paragrafo della Sezione "Piano di studio coorte a.a. 2024/2025" <v. D.CDS.2.5.1_DC_2, p. 17>. Da un link presente nel sito del Dipartimento stesso <https://www.dgiur.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/esami>, o del Corso <https://giurisprudenza.unisi.it/studiare/calendario-orari> le studentesse e gli studenti possono accedere alla "Bacheca appelli", in cui sono in grado di individuare tutte le date degli appelli da svolgere, inserite dai responsabili dei singoli insegnamenti https://segreteriaonline.unisi.it/Guide/PaginaListaAppelli.do?jsessionid=92F1114171870CAA31C1C80476233A9F.jvm_unisi_esse3web05. A prescindere dalle due sessioni straordinarie, molto brevi, in cui le studentesse e gli studenti ragionevolmente sostengono un solo esame, le rimanenti sessioni, per le quali è prevista la fissazione di una pluralità di appelli, hanno un'ampiezza tale da fornire alle studentesse agli studenti la chance di sostenere più prove. Nel 2025 sia in sede di Comitato per la didattica <v. D.CDS.2.5.1_DC_3, punto 7>, sia in sede di Assemblea di docenti <v. D.CDS.2.5_DC_4, punto 1>, è emersa l'esigenza di rammentare a tutti i titolari dei corsi l'imprescindibile esigenza di fissare le date degli appelli ad almeno 14 giorni di distanza gli uni dagli altri.

Per quanto riguarda le prove finali, le informazioni sono del pari rese pubbliche mediante il sito Internet del Dipartimento di Giurisprudenza, nell'ambito del "Calendario della didattica", <https://www.dgiur.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/calendario-della-didattica>, nonché tramite la "Guida delle Studentesse e degli Studenti", in un apposito paragrafo della Sezione "Piano di studio coorte a.a. 2024/2025" <v. D.CDS.2.5.1_DC_2, p. 17>. Da un link presente nel sito del Dipartimento e del Corso è possibile accedere al calendario delle singole sedute e conoscere la composizione delle commissioni di laurea <https://www.dgiur.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/lauree>; <https://giurisprudenza.unisi.it/it/studiare/come-laurearsi>. Non si sono mai registrate criticità rispetto alla programmazione delle sedute di laurea.

Punti di Forza:

- Adeguata procedura di pianificazione

La pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale è approvata dal Consiglio di Dipartimento e le rappresentanze studentesche, come rilevato in autovalutazione, hanno la possibilità di conoscere il calendario e di discuterlo. Le date degli appelli degli esami di profitto vengono inserite nell'apposita piattaforma con congruo anticipo. Le sessioni sono adeguate per numero e durata. Tale aspetto è riscontrabile anche nei questionari di soddisfazione per la didattica. Opportuna la raccomandazione recente emersa in sede di Comitato per la didattica e di Assemblea di docenti di rammentare a tutti i titolari dei corsi l'imprescindibile esigenza di fissare le date degli appelli ad almeno 14 giorni di distanza gli uni dagli altri.

Aree di miglioramento:

- Necessaria attenzione alle procedure di monitoraggio

Dalle audizioni si è accertato, sia a livello di Corso sia di Dipartimento, che il monitoraggio delle verifiche di apprendimento è effettuato solo con le Sma (Strumenti di Ateneo) mentre non risulta alcun monitoraggio delle prove finali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di predisporre un monitoraggio delle verifiche di apprendimento e della verifica finale che non sia limitato agli indicatori Anvr avvalendosi anche dei dati sulla didattica raccolti in itinere dall' Ateneo ai fini di un monitoraggio più tempestivo.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_1
Descrizione:Verbale Consiglio DGIUR 27.05.2025
Dettagli:punto 10 e allegato 10a
File:D.CDS.2.5_DC_1 Verbale Consiglio DGIUR 27 maggio 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_2
Descrizione:Guida delle studentesse e degli studenti
Dettagli:Sezione "Piano di studio coorte a.a. 2024/2025", Paragrafo "Calendario didattico 2024/2025", p. 17
https://www.dgiur.unisi.it/sites/st05/files/allegatiparagrafo/19-02-2025/notiziario_img01_2024-25.pdf
File:D.CDS.2.5_DC_2_Guida delle studentesse e degli studenti.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_3
Descrizione:Verbale CpD del 24.01.2025
Dettagli:punto 7
File:D.CDS.2.5.1_DC_3 verbale_24_gennaio_2025 _protocollato.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_4
Descrizione:Verbale Assemblea Docenti del 26.02.2025
Dettagli:punto 1
File:D.CDS.2.5_DC_4 Verbale Assemblea docenti Cdl Giurisprudenza e Servizi giuridici 26 febbraio 2025.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Slot 1 con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame/CPD, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti (non nella Commissione Paritetica Docenti Studenti)
Descrizione:Incontro dell'8 ottobre 8.30-9.30
Dettagli:domande 11,13 e 16;

- **Titolo:**Slot 5 Colloqui con gli studenti in aula Esperto Studente Giuseppe Finocchiaro
Descrizione:Incontro dell'8 ottobre 2025, 11:45 – 12:45
Dettagli:domanda 6

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

--

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

All'A.A. 2024-2025, il corpo docenti è composto da 48 tra professori ordinari (18), professori associati (19), ricercatori a tempo indeterminato (2), ricercatori a tempo determinato (2) e docenti a contratto (7). Tra i docenti di ruolo, 37 sono strutturati presso il Dipartimento di Giurisprudenza, 4 presso l'Università di Siena ma in altri Dipartimenti; ancora, tra questi, 36 sono inquadrati in un settore scientifico disciplinare di Area 12 (Scienze giuridiche) e 1 in un settore scientifico disciplinare di Area 13 (Scienze economiche e statistiche). Tra i docenti a contratto, uno è un visiting professor di fama internazionale <https://giurisprudenza.unisi.it/it/studiare/docenti/docenti-aa-2024-2025>.

L'indicatore riportato nella SMA 2024 iC05 "Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)", pari a 9,3%, testimonia come il rapporto studenti/docenti che caratterizza il corso di studi resti sensibilmente più basso rispetto ai valori nazionale (18,6%) e dell'area geografica di riferimento (20,6%). Se il dato, da una parte, è negativo in quanto attribuibile alla progressiva flessione del numero complessivo degli studenti/delle studentesse, dall'altro contribuisce positivamente alla creazione di relazioni e interazioni più dirette e continuative tra componente studentesca e docenti <D.CDS.3.1_DC_1>.

In effetti, i risultati dei questionari di valutazione mostrano risultati molto elevati sia per quanto riguarda la reperibilità dei/delle docenti (D11), con media 9,18 e percentuale di risposte positive 95,05, sia per quanto riguarda l'interazione con i/le docenti (D12), con media 8,97 e percentuale di risposte positive 95,39 <D.CDS.3.1_DC_2>.

La conformazione del corpo docenti, adeguata per numero e qualificazione, assicura due obiettivi. In primo luogo, è assicurata la coerenza tra progetto culturale del corso di studi e insegnamenti, considerato il profilo dei docenti in grande parte riconducibili alle materie di base e caratterizzanti della classe di laurea. A tal proposito, si segnala altresì l'individuazione di 18 docenti di riferimento per il corso di laurea, di cui 12 professori ordinari e 6 professori associati <D.CDS.3.1_DC_3>. In secondo luogo, si limita il numero di docenze affidate a contratto, che comunque sono mirate a integrare nel corpo docenti figure di alta specializzazione rispetto a profili professionali rilevanti del corso di studi (in particolare dall'avvocatura, ma anche dalla pubblica amministrazione), oppure docenti di chiara fama internazionale; ciò coerentemente con l'obiettivo, inserito nel piano triennale di Dipartimento, di razionalizzare le ore di didattica frontale erogata da docenti a contratto <D.CDS.3.1_DC_4>.

D.CDS.3.1.2

Il corso di studio beneficia della struttura di tutor del Dipartimento, coordinata da due docenti delegati e alla quale collaborano studentesse e studenti tutor selezionati sulla base di bandi pubblicati periodicamente dall'Ateneo o di bandi specifici di Dipartimento e docenti tutor individuati dal Consiglio di Dipartimento.

Attualmente il Dipartimento beneficia della collaborazione di 8 studenti tutor, suddivisi tra tutor generali, per attività di orientamento nelle scuole medie superiori e in Ateneo, supporto informativo e tutoriale, accoglienza matricole; tutor per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, per attività di recupero per la didattica, i laboratori e i tirocini e per supporto per piani di studio, metodo di studio, ricerca bibliografica, elaborazione tesi, lingua inglese; tutor per progetto di orientamento e tutorato di Dipartimento. Siffatta articolazione garantisce la messa a disposizione in favore delle studentesse e degli studenti di diversi strumenti e profili di supporto.

Annualmente il Dipartimento individua altresì un numero congruo di docenti tutor, che per l'anno A.A. 2025/2026 sarà pari a 30. I

docenti tutor rappresentano un valido riferimento per le esigenze tipiche delle studentesse e degli studenti nella fase di approccio agli studi universitari e un utile supporto al fine di rendere più efficaci e produttivi gli studi. Ad ogni docente tutor sono assegnati circa dieci studentesse/studenti, che saranno seguiti per l'intera durata del corso di studi.

Nominativi e contatti sono riportati sulle pagine dedicate nei siti web di Dipartimento <https://www.dgiur.unisi.it/it/didattica/orientamento-e-tutorato> e di Corso di studi <https://giurisprudenza.unisi.it/it/isciversi/orientamento-tutorato>.

D.CDS.3.1.3

La programmazione vede la partecipazione, oltre a tutti i membri del SSD coinvolto, dei Presidenti dei Comitati per la didattica e di un rappresentante della Commissione paritetica. In questo modo si intende compiere, in sede di programmazione didattica annuale, una verifica sui singoli insegnamenti alla luce: a) dei dati di iscrizione a ciascun insegnamento; b) delle valutazioni degli studenti; c) delle valutazioni della Commissione paritetica. Viene altresì assicurata, mediante tale modalità, una distribuzione razionale degli insegnamenti tra i docenti che ne riesca a valorizzare le competenze scientifiche e metodologiche. Tali criteri sono stati formalizzati in apposite linee guida presentate nel corso del Consiglio di Dipartimento di marzo 2024, che sono seguite a partire dal 2024 per la programmazione didattica annuale <D.CDS.3.1_DC_5>.

L'indicatore riportato nella SMA 2024 iC08 "Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento", è pari al 100%, poco al di sopra della media nazionale (99,1%) e di area geografica (98,7%). Tutti i docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti sono dunque docenti di riferimento <D.CDS.3.1_DC_1>.

D.CDS.3.1.4

Non pertinente

D.CDS.3.1.5

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha programmato, per la seconda metà del 2025, una serie di incontri dedicati alle docenti e ai docenti che rivestono alla titolarità, di insegnamenti nel CdS; le docenti e i docenti sono stati invitati dal Direttore del Dipartimento stesso a parteciparvi (v. Comunicazioni del Direttore allegate al Verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 29 gennaio 2025 <D.CDS.3.1_DC_6, p. 2, punto "Metodi di didattica innovativa">).

Nel corso dell'Assemblea dei docenti del 26 febbraio 2025, si è evidenziato che il Comitato per la didattica, oltre a dare il pieno supporto alle attività che saranno organizzate dal Dipartimento, si propone di segnalare iniziative volte a innovare diversi aspetti della didattica, alcune delle quali sono state comunicate in quella sede; inoltre, i titolari di insegnamenti sono stati sollecitati a inviare al Presidente del Comitato per la didattica la documentazione attestante l'iscrizione e/o la partecipazione alle iniziative non organizzate dal Dipartimento di Giurisprudenza <v. D.CDS.3.1_DC_7, punto 4>.

Punti di Forza:

- Adeguatezza del personale docente

I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. La chiara numerosità prevalenza e incardinamento dei docenti presso il Dipartimento e inquadramento in settori scientifico disciplinari di Area 12 (Scienze giuridiche) influisce sul "Rapporto studenti regolari/docenti". E' vero che tale rapporto è negativo a causa della flessione degli immatricolati, sebbene sia in leggero miglioramento nell'ultima rilevazione, nondimeno, proprio per la predetta ragione, determina una maggiore adeguatezza nella relazione con gli studenti. E, per questo motivo le valutazioni sono tutte ampiamente positive.

- Idonea corrispondenza tra insegnamenti e competenze scientifiche

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio si attesta al 100% anche nell'ultima rilevazione, e costituisce un significativo indice di riferimento per valutare la correttezza della relazione fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. La discussione circa l'assegnazione degli insegnamenti avviene in sede di programmazione didattica, con il coinvolgimento del Direttore del Dipartimento presso cui il CdS è incardinato, dei rappresentanti dei vari settori scientifico-disciplinari e di uno della CPDS. A partire dall'inizio del 2023, è stato avviato un fruttuoso confronto tra il Comitato per la Didattica e la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento, i cui Presidenti sono in costante contatto ed è stata anche convocata sul punto l'Assemblea dei docenti del CdS, aperta a tutti i titolari degli insegnamenti.

Aree di miglioramento:

- Non sufficiente efficacia delle attività di tutorato

Sebbene il numero degli studenti tutor e dei docenti tutor sia adeguato, con riguardo ai primi nella documentazione si legge che non sono previste figure specifiche per l'attività di tutorato, che i tutor non partecipano alle riunioni con i docenti e che la loro preparazione

è a cura del Delegato di Dipartimento, tuttavia i dati relativi al conseguimento dei Cfu rendono evidente che l'azione di tutoraggio non è efficace e necessita di implementazione, anche al fine di prevenire abbandoni.

- Limitata sistematizzazione delle iniziative di formazione rivolte ai docenti

Fino al 2023 non sono state assunte iniziative specifiche di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica. Nelle risposte ad alcuni questionari delle opinioni degli studenti, peraltro, era evidenziato un indice di scarsa apertura del corpo docente a strumenti digitali e, in prospettiva, all'utilizzo di forme di didattica innovativa, come anche confermato in audizione. Dalla documentazione e dall'autovalutazione risulta che il Dipartimento di Giurisprudenza ha compiuto un primo passo verso l'approfondimento di metodologie innovative nella didattica, in quanto nella seconda metà del 2025 è stata programmata una serie di incontri dedicati al corpo docente, la cui partecipazione è stata caldeggiata, richiedendo anche la documentazione attestante l'iscrizione e/o la partecipazione a iniziative organizzate in altre sedi. Nondimeno, rimane necessaria una costante attenzione da parte del CdS alla messa a sistema di iniziative di formazione rivolte ai docenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di sistematizzare le iniziative di formazione, soprattutto quelle di didattica innovativa, a beneficio dell'intero corpo docente affinché le metodologie innovative pervadano le attività formative del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_1

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale

Dettagli:

File:D.CDS.3.1_DC_1 Scheda di monitoraggio annuale 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_2

Descrizione:Riepilogo dei risultati della valutazione della didattica per il corso di studi

Dettagli:

File:D.CDS.3.1_DC_2 Riepilogo risultati questionari di valutazione CdS 2024 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_3

Descrizione:Scheda Unica Annuale

Dettagli:in particolare quadro "Referenti e strutture

File:D.CDS.3.1_DC_3 Scheda Unica Annuale.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_4

Descrizione:Piano triennale di Dipartimento

Dettagli:in particolare p. 37

File:D.CDS.3.1_DC_4 Piano triennale di Dipartimento.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_5

Descrizione:Linee guida per la programmazione didattica nei corsi del Dipartimento di Giurisprudenza

Dettagli:

File:D.CDS.3.1_DC_5 Linee guida per la programmazione didattica nei corsi del Dipartimento di Giurisprudenza.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_6

Descrizione:Comunicazioni Direttore DGIUR 29.01.2025

Dettagli:p. 2

File:D.CDS.3.1_DC_6 2025-01-29 Comunicazioni Consiglio.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_7

Descrizione:Verbale Assemblea Docenti del 26.02.2025

Dettagli:punto 4

File:D.CDS.3.1_DC_7 Verbale Assemblea docenti CdI Giurisprudenza e Servizi giuridici 26 febbraio 2025.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:** Slot 1 con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame/CPD, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti (non nella Commissione Paritetica Docenti Studenti)

Descrizione: Incontro dell'8 ottobre 8.30-9.30

Dettagli: domanda 12;

- **Titolo:** Slot 5 Colloqui con gli studenti in aula Esperto Studente Giuseppe Finocchiaro

Descrizione: Incontro dell'8 ottobre 2025, 11:45 – 12:45

Dettagli: domanda 5

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Per lo svolgimento delle attività didattiche erogate dal CdS sono disponibili 27 aule ubicate presso il Polo didattico Mattioli (utilizzate anche da altri corsi di studio afferenti ai Dipartimenti di Giurisprudenza e Scienze Politiche e internazionali). Tra queste rientrano l'Aula Magna, con una capienza di 440 posti, e l'Aula Antonio Cardini, con una capienza di 320 posti. Le studentesse e gli studenti possono seguire le lezioni collegandosi dalle aule ubicate presso le strutture didattiche di Grosseto, Arezzo e San Giovanni Valdarno. Presso il Polo didattico Mattioli sono altresì disponibili 2 aule informatiche. Numerose sono le postazioni di studio situate in aree apposite nei vari piani dell'edificio.

Le studentesse e gli studenti possono fruire della Biblioteca di Area Giuridico Politologica "Circolo Giuridico" <https://www.sba.unisi.it/bagp>. Il corpo della Biblioteca si articola su cinque livelli. Al livello più basso è ubicato il deposito librario con accesso consentito ai soli addetti. Le sale di consultazione e i vari settori della Biblioteca aperti agli studenti sono distribuiti sui tre livelli superiori e sono illuminati da grandi finestre protette da un sistema di frangisole. A ogni sala corrispondono due piani di scaffalature aperte e facilmente raggiungibili. All'ultimo livello si trova, tra l'altro, il Fondo antico, comprendente, oltre ai manoscritti, circa 10.000 opere a stampa che vanno dal secolo XV al XVIII, di argomento prevalentemente giuridico, e 12.000 allegazioni. La Biblioteca "Circolo Giuridico" ha un patrimonio librario di circa 400.000 volumi, tra opere a stampa e manoscritti, che vanno dal secolo XV ai giorni nostri. Numerose sono le risorse accessibili per via telematica.

La soddisfazione degli studenti e delle studentesse è elevatissima rispetto alle strutture didattiche, come dimostrano i risultati dei questionari di valutazione della didattica rispetto alle domande relative alle aule (D14), con media 9,16 e percentuale di risposte positive 95,94, e ai laboratori (D15), con media 9,19 e percentuale di risposte positive 96,73 <D.CDS.3.2_DC_1>.

D.CDS.3.2.2

Le attività di supporto alla didattica sono assicurate dall'ufficio Progettazione corsi e programmazione - via Mattioli (che dispone di 8 unità di personale) e dall'ufficio Servizi agli Studenti - via Mattioli (che dispone di 9 unità di personale). Tali uffici, pur afferendo gerarchicamente all'amministrazione centrale, sono funzionalmente e logisticamente allocati presso alcuni dei dipartimenti a cui forniscono supporto.

Inoltre il personale dei Presidi, anch'esso dipendente gerarchicamente dall'amministrazione centrale, è deputato a rispondere alle esigenze tecnico-logistiche dei dipartimenti e della didattica in essi svolta, verificando regolarmente l'adeguatezza delle aule didattiche e del loro parco tecnologico.

D.CDS.3.2.3

La programmazione del lavoro svolto dal PTA che dipende dall'amministrazione centrale è definita annualmente sulla base del PIAO, che individua gli obiettivi delle singole strutture in maniera coerente con la pianificazione strategica di Ateneo. Oltre a quanto descritto nel PIAO, il monitoraggio delle attività avviene anche attraverso incontri periodici, con cadenza almeno bimestrale, organizzati dalle figure apicali di riferimento, ovvero la dirigente dell'area servizi allo studente con i/le responsabili degli uffici servizi agli studenti e di programmazione.

D.CDS.3.2.4

La promozione, il supporto e il monitoraggio della partecipazione del PTA alle attività di formazione e aggiornamento sono di competenza dell'amministrazione centrale. Il Dipartimento di Giurisprudenza titolare del CdS, aderisce ai piani di formazione del PTA predisposti dall'Ateneo e favorisce la partecipazione del personale ai corsi organizzati. Nello specifico, la programmazione strategica e il PIAO 2025-2027 puntano a rafforzare le competenze del PTA attraverso formazione mirata, mobilità interna ed esterna e scambi Erasmus.

Il CdS non ha un ruolo diretto nella gestione della formazione del PTA; nondimeno, si confronta con il/la Direttore/trice del Dipartimento per assicurare che le competenze del personale siano idonee alle esigenze didattiche e amministrative del CdS.

D.CDS.3.2.5

L'adeguatezza, l'efficacia e la fruibilità dei servizi per la didattica sono monitorate dal Comitato per la didattica e dal Commissione paritetica docenti studentesse/studenti CPDS attraverso l'analisi dei questionari sulla didattica.

Attraverso l'app my USiena le studentesse e gli studenti hanno accesso - mediante smartphone, tablet e pc - alla piattaforma "Segreteria online", nella quale possono consultare l'orario delle lezioni, prenotare gli esami, verificare gli esami sostenuti, il proprio piano di studi, la media dei voti e dei CFU, controllare lo stato dei pagamenti di tasse e accedere ai social network dell'Ateneo.

Attraverso l'analisi della rilevazione annuale Good Practice, l'Ateneo recepisce il grado di soddisfazione e i commenti per i servizi erogati.

L'Ateneo garantisce inoltre servizi di supporto alla didattica attraverso uffici centrali e PTA nei Dipartimenti. Sono attivi servizi per studentesse e studenti internazionali e rifugiati/e, nonché per le dottorande e i dottorandi, con azioni specifiche per l'area sanitaria. Il servizio AQ è coordinato a livello centrale con il supporto dei Dipartimenti.

Punti di Forza:

- Adeguatezza delle strutture in sede centrale

Dall'analisi della documentazione si conferma quanto affermato in autovalutazione in quanto le 27 aule nel plesso centrale, le aule informatiche presso altro polo, le numerose postazioni di studio situate in aree apposite nei vari piani dell'edificio e la Biblioteca di Area Giuridico Politologica articolata su cinque livelli con un significativo patrimonio librario riscontrano un'altissima soddisfazione degli studenti e delle studentesse e anche da parte dei laureati. In audizione, per la sede centrale non si sono riscontrate lamentele e anche il PTA non ne ha rilevate.

- Idonea programmazione delle attività del personale

Dall'esame della documentazione si conferma quanto affermato in autovalutazione con riguardo alla programmazione del lavoro svolto dal PTA, che dipende sia gerarchicamente che operativamente dall'amministrazione centrale sulla base degli obiettivi annuali del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Nondimeno il personale assegnato collabora con il Direttore del Dipartimento e con il Comitato per la didattica, che gestisce il CdS. Gli studenti in audizione non hanno evidenziato lamentele e nemmeno il PTA audit.

- Sostegno all'aggiornamento

Nel riesame ciclico 2023 si legge che il personale amministrativo segue corsi di formazione e aggiornamento organizzati dall'Ateneo oppure erogati da Enti accreditati che vengono promossi e monitorati dall'Ateneo. Il CdS favorisce la partecipazione del personale ai corsi organizzati.

- Buona fruibilità e controllo delle problematiche dei servizi per la didattica

Con riguardo all'adeguatezza, l'efficacia e la fruibilità dei servizi per la didattica, gli indici di riferimento sono positivi sia con riguardo alle schede degli studenti che dei laureati. Il tutto è verificato dall'Ateneo tramite apposito questionario online somministrato su base annuale che, tuttavia, non è obbligatorio compilare. Gli esiti sono monitorati dalla Commissione paritetica docenti studentesse/studenti che effettua una restituzione e condivide con il Comitato della Didattica.

Aree di miglioramento:

- Strutture e strumenti per la teledidattica non completamente adeguati

Il Cds offre la possibilità di seguire, in teledidattica da strutture fuori Siena, le lezioni erogate in presenza presso la sede accreditata di Siena. Dai colloqui con gli studenti collegati in teledidattica emerge, per alcune strutture, la scarsa qualità delle aule e dei collegamenti, che non permettono una didattica efficace e interattiva.

- Non completa adeguatezza delle unità di personale

Nel corso dell'audizione si è accertato che il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS, pur afferendo gerarchicamente all'amministrazione centrale, sono funzionalmente e logisticamente allocati presso alcuni dei dipartimenti a cui forniscono supporto, così come quello della biblioteca. Il personale audit ha evidenziato di non essere in numero del tutto adeguato alle esigenze dei Corsi.

- Necessaria attenzione all'utilizzo della piattaforma Moodle

L'unica lamentela relativa ai servizi didattica riguarda la difficoltà dei docenti a usare la piattaforma MOODLE in alcuni casi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di adeguare la qualità delle strutture e degli strumenti per la teledidattica

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.2_DC_1

Descrizione:Riepilogo dei risultati della valutazione della didattica per il corso di studi

Dettagli:

File:Copia di D.CDS.3.2_DC_1 Riepilogo risultati questionari di valutazione CdS 2024 2025.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Slot 5 Colloqui con gli studenti in aula Esperto Studente Giuseppe Finocchiaro

Descrizione: Incontro dell'8 ottobre 2025, 11:45 – 12:45

Dettagli:domande esperto studente;

- **Titolo:**Slot 2 Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio

Descrizione:Incontro dell'8 ottobre 9:30 – 10:00

Dettagli:domande 4, 8 e 11

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

La significativa revisione dell'ordinamento didattico prevista in vista dell'avvio dell'Anno Accademico 2025-2026, approvata da parte del Consiglio del Dipartimento in Giurisprudenza nella seduta del 9 gennaio 2025 <v. D.CDS.4.1_DC_1, punto 7; D.CDS.4.1_DC_2, allegato 7/a>, oltre a di tener conto delle - invero alquanto limitate - novità introdotte dal DM 1649 del 19 dicembre 2023 in punto di obiettivi formativi qualificanti e di articolazione delle attività formative indispensabili, costituisce il frutto della riflessione circa i contributi degli stakeholders, in particolare di quelli raccolti nella tornata di consultazioni svoltasi il 26 giugno 2024 <v. D.CDS.4.1_DC_3>.

D.CDS.4.1.2

Non sono mai state portate all'attenzione del Comitato per la didattica rimozioni in ordine ad eventuali difficoltà di interlocuzione con il Comitato stesso di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo.

D.CDS.4.1.3

Il Comitato per la didattica, solitamente nella prima riunione di ciascun anno solare, analizza la Relazione annuale della CPDSS e studenti relativa all'anno precedente, prendendo posizione in ordine agli obiettivi e alle azioni specifiche che intersecano le prerogative del Comitato stesso <v., per l'anno 2025, D.CDS.4.1_DC_4, punto 5.1>.

D.CDS.4.1.4

Dall'a.a. 2022/23 tutte/i gli/le studenti/esse iscritti/e presso l'Università di Siena possono inoltrare suggerimenti, segnalazioni, reclami o apprezzamenti attraverso un form online. La raccolta di tali manifestazioni consente in primo luogo di migliorare il servizio erogato, di predisporre eventuali rimedi e azioni correttive o preventive; si rivela inoltre un modo per monitorare la qualità dei servizi erogati.

In apposita sezione intitolata "Suggerimenti, segnalazioni, reclami, apprezzamenti", compresa nella pagina riguardante la "Valutazione della Didattica" del sito internet del Dipartimento di Giurisprudenza <https://www.dgiur.unisi.it/it/didattica/valutazione-della-didattica>, figura un link al form che l'Università di Siena mette a disposizione delle studentesse e degli studenti, per esercitare il diritto a essere ascoltati/ascoltate e per consentire di migliorare il servizio, predisporre rimedi e azioni correttive, monitorare più in generale la qualità dei servizi erogati e valorizzare gli apprezzamenti <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/urp/reclami-e-suggerimenti>. È in tal senso possibile inoltrare suggerimenti, segnalazioni, reclami o apprezzamenti: per reclamo si intende qualsiasi lamentela rivolta all'Ateneo e giustificata dalla mancata o cattiva erogazione di un servizio o prestazione da parte di una struttura dell'Università di Siena; per suggerimento si intende qualsiasi proposta indirizzata all'Università volta a promuovere azioni per il miglioramento degli standard di efficacia, efficienza, economicità, equità; per segnalazione si intende qualsiasi comunicazione espressa all'Ateneo per rilevare un disservizio, un fatto o un'attività non regolare o non andata a buon fine; per apprezzamento si intende qualsiasi dimostrazione di gradimento in relazione ad un servizio erogato, un fatto e/o un'esperienza positiva.

È inoltre sempre possibile, per le studentesse e gli studenti del CdS, rivolgersi direttamente, o tramite i propri rappresentanti, alla CPDSS e/o al Comitato per la didattica.

D.CDS.4.1.5

Il Comitato per la didattica effettua con cadenza annuale il monitoraggio delle azioni di miglioramento, discusso in apposita seduta <v., per il 2024, D.CDS.4.1_DC_5, punto 5> e documentato tramite apposita scheda <v., per il 2024, D.CDS.4.1_DC_6>, nella quale rispetto alle azioni suggerite dalla CPDSS, si dà conto di quelle già svolte e di quelle ancora da svolgere. La scheda viene quindi approvata dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza <v., per il 2024, D.CDS.4.1_DC_7>.

Punti di Forza:

- Adeguatezza delle modalità di interazione

Risulta dalla documentazione ed è stato accertato in audizione che la CPDS ha predisposto uno specifico form mediante il quale ogni

studentessa o studente può inviare segnalazioni al Delegato alla comunicazione del Dipartimento di Giurisprudenza contenente suggerimenti, segnalazioni, reclami o apprezzamenti relativi alla didattica. I link si trovano nelle pagine web del Dipartimento e del CdS, nella sezione "valutazione". Non sono stati attivati ulteriori canali per questioni di privacy.

- Adeguata considerazione esiti audizioni studenti e organi AQ

Premesso che dalla documentazione e in audizione si è accertato che vi è un drastico calo della partecipazione alla valutazione della didattica tramite la compilazione dei questionari, il Comitato per la Didattica del Corso di Studio e la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento analizzano periodicamente i risultati della valutazione della didattica e la CPDS prevede una giornata di restituzione denominata Evaluation day. In autovalutazione si afferma che il Comitato per la didattica, solitamente nella prima riunione di ciascun anno solare, analizza la Relazione annuale della CPDS relativa all'anno precedente, prendendo posizione in ordine agli obiettivi e alle azioni specifiche che intersecano le prerogative del Comitato stesso. In effetti anche in audizione la CPDS ha affermato di essere presa in considerazione. E' stata confermata anche in sede di audizione la regolare interazione con gli altri organi di AQ di Ateneo evidenziando frequenti contatti con il PQA come destinatario dei documenti AQ ma anche come soggetto che stimola le attività del Comitato per la didattica; inoltre sia con il PQA che con il NdV ci sono stati momenti di audit interno per la preparazione della visita.

- Idonea attenzione a rilievo di criticità

Nelle audizioni del PTA è stato evidenziato che si preferisce ricevere reclami via mail piuttosto che con il form e che è più apprezzabile il servizio di appuntamento telefonico e da remoto. Anche gli studenti hanno confermato che esiste una modalità per la segnalazione di reclami, ma preferiscono risolvere o con il contatto diretto con il docente o a mezzo mail agli uffici.

Aree di miglioramento:

- Non sufficiente evidenza di un'interazione sistematica con le parti interessate

Sia dall'analisi della documentazione che in audizione è risultato evidente che una sistematicità dell'interazione con le parti interessate è formalizzata solo dal 2024 e ci sono delle criticità con riguardo all'attenzione agli sbocchi occupazionali, al di fuori del rapporto con i rappresentanti delle professioni tradizionali.

- Maggiore attenzione all'attuazione delle azioni di miglioramento

Sebbene in occasione della preparazione dei rapporti di monitoraggio e degli altri adempimenti per la qualità il Comitato per la didattica analizzi i problemi rilevati, le loro cause e definisca azioni di miglioramento, in alcune occasioni queste non vengono portate a compimento come è accaduto per la regolamentazione delle prove intermedie e per il monitoraggio degli esiti delle attività di tutorato in itinere.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda la sistematizzazione e la formalizzazione dell'interazione con le parti interessate, tenendo conto di tutti i possibili sbocchi occupazionali, includendo rappresentanti delle professioni non tradizionali.
- Si raccomanda l'attuazione sistematica delle azioni di miglioramento individuate a valle del monitoraggio.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_1

Descrizione:Verbale Consiglio DGIUR 09.01.2025

Dettagli:punto 7

File:D.CDS.4.1_DC_1 Verbale 1 Consiglio 9 gennaio 2025 ore 11.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_2

Descrizione:Allegato 7/a al Verbale Consiglio DGIUR 09.01.2025

Dettagli:

File:D.CDS.4.1_DC_2 Allegato 7.a al verbale del 9 gennaio 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_3

Descrizione:Verbale Consultazione Stakeholders 2024

Dettagli:

File:D.CDS.4.1_DC_3 Consultazioni 2024.06.26.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_4
Descrizione:Verbale CpD 24.01.2025
Dettagli:punto 5.1
File:D.CDS.4.1_DC_4 Verbale_cpd_24_gennaio_2025 _protocollato.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_5
Descrizione:Verbale CpD 14.10.2024
Dettagli:punto 5
File:D.CDS.4.1_DC_5 Verbale cpd 14.10.2024 _protocollato.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_6
Descrizione:Monitoraggio delle azioni di miglioramento 2024 – CdS Giurisprudenza
Dettagli:
File:D.CDS.4.1_DC_6 Monitoraggio CdL Giurisprudenza LMG01 del 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_7
Descrizione:Delibera n. 8 Consiglio DGIUR 13.11.2024
Dettagli:
File:D.CDS.4.1_DC_7 DELIBERA odg 8 13.11.2024 protocollata.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Slot 1 con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame/CPD, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti (non nella Commissione Paritetica Docenti Studenti)
Descrizione:Incontro dell'8 ottobre 8.30-9.30
Dettagli:Audit 1, domande 1, 5 e 21;

- **Titolo:**Slot 3 Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
Descrizione:Incontro dell'8 ottobre 2025 10:00 – 10:45
Dettagli:domande 2, 7 e 13;

- **Titolo:**Slot 4 Incontro con le parti interessate e con laureati del CdS (da non più di tre anni)
Descrizione:Incontro dell'8 ottobre, 11.00-11.45
Dettagli:domanda 1 ed esperto studente

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

A partire dal 2023 sono state convocate, su iniziativa del Comitato per la didattica, alcune Assemblee dei docenti, in cui tutte le docenti e tutti i docenti, strutturati e non, che rivestono la titolarità di insegnamenti nel CdS, hanno l'opportunità di interloquire sulla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, sul coordinamento didattico tra gli insegnamenti, nonché sulla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. In questa ottica, può essere segnalata la discussione avvenuta durante l'Assemblea dei docenti del 26 febbraio 2025 a proposito dello svolgimento delle prove intermedie <D.CDS.4.2_DC_1, punto 5>, che fa seguito a quanto emerso nella relazione annuale 2024 della CPDSS <D.CDS.4.2_DC_2, p. 15> e alle considerazioni svolte nella seduta del Comitato per la didattica del 24 gennaio 2025 <D.CDS.4.2_DC_3, punto 5.01>.

D.CDS.4.2.2

Il Comitato per la didattica, nella seduta del 26 luglio 2023, aveva osservato come le premesse relative alla progettazione del CdS rimanessero valide; ravvisava nondimeno l'opportunità di riflettere sull'avvio di una discussione circa la progettazione di una revisione del piano di studi al fine di adeguarlo alle sopravvenute esigenze della società e del mondo del lavoro <D.CDS.4.2_DC_4, punto 3, par. 2>.

A seguito di un ampio dibattito che ha coinvolto la CPDSS e il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, e alla luce delle indicazioni acquisite dagli stakeholders in occasione delle tornate di consultazioni che hanno avuto luogo nel 2023 e del 2024, l'offerta formativa è stata in un primo momento razionalizzata nell'A.A. 2023-2024, quindi aggiornata in maniera significativa in vista dell'A.A. 2024-2025.

Il CdS ha ritenuto opportuno invitare il Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche, con sede amministrativa presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Siena, alla tornata di consultazioni con le parti interessate svoltesi nel 2023 <D.CDS.4.2_DC_5>, anche con l'intento di verificare se il grado di preparazione delle laureate e dei laureati fosse sufficiente a garantire un avvio proficuo del percorso formativo dottorale. In quella occasione non sono emerse criticità nei rapporti tra il CdS e il Dottorato di ricerca.

D.CDS.4.2.3

Con cadenza annuale, il Comitato per la didattica discute la Scheda di Monitoraggio Annuale <v., per il 2024, D.CDS.4.2_DC_6>, in cui viene analizzato l'andamento degli indicatori relativi al percorso formativo, ponendo a confronto i relativi valori con quelli registrati per la medesima classe su base nazionale e nell'area geografica di riferimento.

D.CDS.4.2.4

Il Comitato per la didattica, nella seduta del 26 marzo 2024, ha analizzato i dati relativi al numero delle studentesse e degli studenti che, nel periodo aprile 2023-febbraio 2024, avevano partecipato agli esami e alla prova finale, riservandosi di valutare l'opportunità di proporre eventuali modifiche al calendario delle prove <D.CDS.4.2_DC_7, punto 3, par. 1>; modifiche che non sono state ritenute necessarie, in quanto l'analisi della distribuzione del numero delle studentesse e degli studenti coinvolti nelle verifiche della preparazione relativamente ai singoli insegnamenti e nella prova finale non faceva emergere gravi squilibri.

Non sono state sottoposte all'attenzione del Comitato per la didattica criticità in ordine ai risultati delle verifiche di apprendimento.

D.CDS.4.2.5

Con cadenza annuale, il Comitato per la didattica discute la Scheda di Monitoraggio Annuale <v., per il 2024, D.CDS.4.2_DC_6>, in cui viene analizzato l'andamento degli indicatori relativi alla soddisfazione e occupabilità dei laureati, ponendo a confronto i relativi valori con quelli registrati per la medesima classe su base nazionale e nell'area geografica di riferimento.

D.CDS.4.2.6

Con cadenza annuale, il Comitato per la didattica effettua il monitoraggio delle azioni di miglioramento, come evidenziato supra al § D.CDS.4.1.5.

Punti di Forza:

- Apprezzabile miglioramento dell'interazione tra docenti

L'attuazione di contatti formali per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti è una pratica recente e ciò non viene negato in autovalutazione in cui si delinea che il periodo è successivo al 2023. Le dinamiche sono ricondotte alle Assemblee dei docenti dei corsi di studio che si svolgono in concomitanza della prima riunione utile del Consiglio di Dipartimento all'inizio dell'Anno accademico. Che le attività di questo organo siano state portate avanti risulta dall'autovalutazione e dai verbali relativi alle attività dei predetti organi ed è stato anche confermato in audizione.

- Apprezzabile miglioramento dei processi di aggiornamento dell'offerta formativa rispetto al dottorato

Quanto al costante aggiornamento dell'offerta formativa con riguardo ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca, si conferma l'interazione determinata dal fatto che coincidono le due figure del Coordinatore e Presidente del Comitato per la Didattica, il quale ha sottolineato come ciò sia facilitato da tale contingenza.

- Buona interazione con la CPDS e gli altri organi AQ

Si è avuta conferma in audizione della regolare e fattiva interazione con la CPDS anche in termini di definizione ed attuazione di azioni di miglioramento. Si è anche evidenziata la regolare interazione con il nucleo di valutazione e il PQA.

Aree di miglioramento:

- Scarsa propensione all'innovazione

Quanto all'aggiornamento in considerazione dei progressi della scienza e dell'innovazione didattica, nonostante i solleciti alla previsione e utilizzo di metodologie didattiche innovative con un approccio maggiormente pratico e interattivo e alla partecipazione dei docenti a iniziative volte all'approfondimento di tali opportunità, dai questionari di valutazione da parte degli studenti e dalle audizioni trapela una lettura critica su un indice di scarsa apertura del corpo docente a strumenti digitali e, in prospettiva, all'utilizzo di forme di didattica innovativa.

- Necessaria implementazione del monitoraggio dei percorsi di studio

Il CdS non analizza e monitora sistematicamente in modo autonomo i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, in quanto è stato confermato in audizione che si limita a commentare gli indicatori SMA.

- Necessaria implementazione del monitoraggio delle verifiche di apprendimento e della prova finale

Il CdS non analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti, in quanto non prevede questo genere di raccolta dati in modo sistemico e quindi non può monitorarli.

- Necessaria implementazione degli esiti occupazionali

Il CdS non monitora sistematicamente in modo autonomo gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale in quanto è stato confermato in audizione che l'unico monitoraggio di indici effettuato è quello relativo al commento agli indicatori di Ateneo nelle SMA annuali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda la predisposizione di azioni per sensibilizzazione del corpo docente ad una maggiore apertura a strumenti digitali e, in prospettiva, all'utilizzo di forme di didattica innovativa. Si raccomanda inoltre il monitoraggio sistematico e autonomo, rispetto all'Ateneo, dei percorsi di studio, nonché l'analisi sistematica dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, e degli esiti occupazionali dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_1

Descrizione:Verbale Assemblea Docenti del 26.02.2025

Dettagli:p. 4-5, punto 5

File:D.CDS.4.2_DC_1 Verbale Assemblea docenti Cdl Giurisprudenza e Servizi giuridici 26 febbraio 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_2

Descrizione:Relazione Annuale CPDSS 2024

Dettagli:p. 15

File:D.CDS.4.2_DC_2 Relazione CPDSS 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_3

Descrizione:Verbale CpD 24.01.2025

Dettagli:punto 5.01

File:D.CDS.4.2_DC_3 verbale_24_gennaio_2025 _protocollato.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_4

Descrizione:Verbale CpD 26.07.2023

Dettagli:punto 3, par. 2

File:D.CDS.4.2_DC_4 Verbale 26.07.2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_5

Descrizione:Verbale Consultazione Stakeholders 2023

Dettagli:

File:D.CDS.4.2_DC_5 Consultazioni 2023.12.07.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_6

Descrizione:SMA 2024

Dettagli:

File:D.CDS.4.2_DC_6 SMA LMG01 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_7

Descrizione:Verbale CpD 26.03.2024

Dettagli:punto 3, par. 1

File:D.CDS.4.2_DC_7 Verbale 26.03.2024 con protocollo.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Slot 1 con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame/CPD, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti (non nella Commissione Paritetica Docenti Studenti)

Descrizione:Incontro dell'8 ottobre 8.30-9.30

Dettagli:domande 1,3,5,9 e 21;

- **Titolo:**Slot 3 Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Descrizione:Incontro dell'8 ottobre 2025 10:00 – 10:45

Dettagli:domande 1,2 e 11;

- **Titolo:**Slot 4 Incontro con le parti interessate e con laureati del CdS (da non più di tre anni)

Descrizione:Incontro dell'8 ottobre, 11.00-11.45

Dettagli:domande da 1 a 6

- **Titolo:**Slot 6 Incontro con i docenti del CdS, tutor, figure specialistiche del Cds

Descrizione:Incontro dell'8 ottobre 12.45- 13.30

Dettagli:domanda 6



Andamento KPI Corso

Riferimento

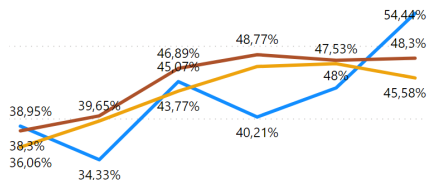
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

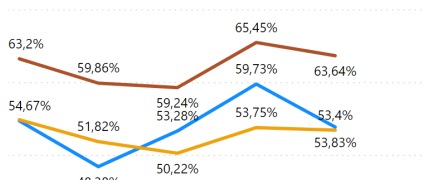
Edizione 05/2025

LMG/01 - Giurisprudenza - SIENA

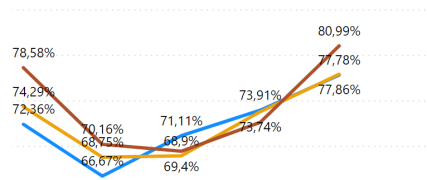
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



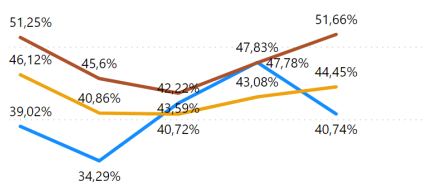
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



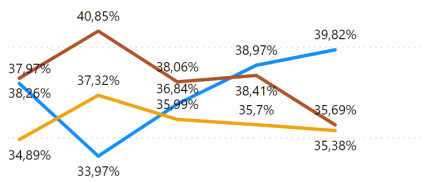
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



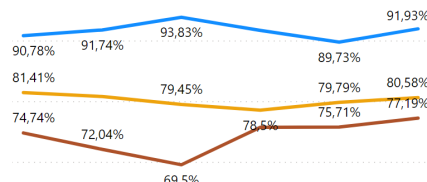
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il 2° anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



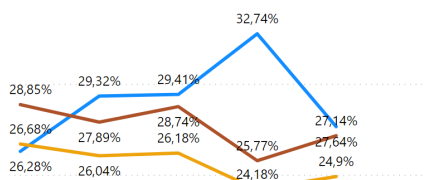
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



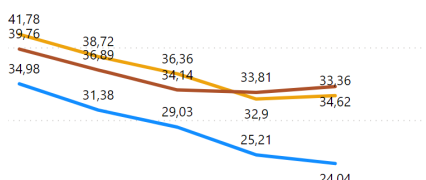
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



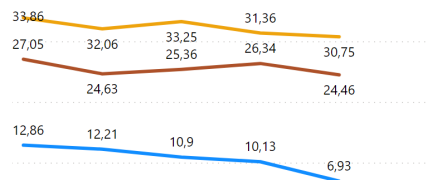
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione è data da andamenti esclusivamente positivi e confronti sia positivi che negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Pienamente soddisfacente